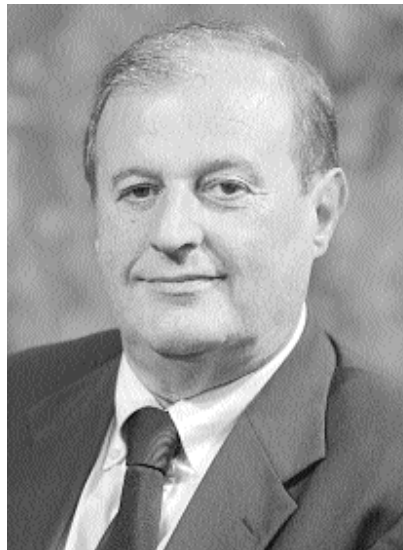


2006 un anno di scelte delicate

# Artigianato, un buon ingrediente

Cambia il modo di lavorare, di produrre, di commerciare, di comunicare, di viaggiare. Cambia il modo di vivere. Come sempre è avvenuto nella storia, ma con un ritmo mai visto in nessuna epoca precedente. Alcune nostre categorie hanno già imboccato con decisione la strada del futuro. Come gli installatori elettrici, che lavorano ormai con disinvoltura su fibre ottiche, impianti digitali, antifurti satellitari. O i termoidraulici, impegnati quotidianamente con centraline di controllo elettroniche di una complessità degna di uno Space Shuttle. O gli edili, chiamati ad esercitare competenze fino a poco tempo fa riservate ad architetti e ingegneri. Ma anche fuori del settore delle costruzioni l'innovazione avanza, e gli artigiani non perdono terreno, a prescindere dalla carenza di sostegni esterni. Mentre noi, nel nostro piccolo, andiamo avanti, i "grandi" soffrono: Fiat, Alitalia, Ferrovie... Come mai proprio quelli che avrebbero più disponibilità e più mezzi, umani e finanziari, per cercare nuove formule per l'innovazione e la competitività, si fanno mettere in scacco da minuscole, e fino a ieri sconosciute, compagnie aeree a basso costo, o case automobilistiche indiane? Quello che fa veramente cadere le braccia agli artigiani impegnati in questa vera e propria lotta per la sopravvivenza è che, a differenza di altri Paesi, le piccole e medie imprese vengano lasciate sole in questo loro cammino di rinnovamento, costrette a improvvisare tutto secondo il loro intuito. E per fortuna che, con la nostra esperienza e il nostro "fiuto", spesso ci azzecciamo! Manca ancora, purtroppo, una qualsiasi strategia che avvicini il nostro Paese agli obiettivi minimi per rimanere a galla in questo mercato mondiale del "tutti contro tutti". Mentre ieri le strategie dei governi a protezione degli interessi nazionali erano le cannoniere, oggi si richiedono strategie basate su un mosaico di



misure concrete, sostenute da strumenti legislativi, commerciali, finanziari, creditizi... A volte sembra che nessuno si accorga di questo esercito di "piccoli" che avanza a grandi passi verso il futuro. A proprie spese, sacrificando notti insonni per studiare nuovi macchinari, inventare processi produttivi più funzionali, frequentare corsi serali, magari spostandosi all'estero per diventare primi della classe anche sul terreno delle nuove tecnologie. Perché, nel frattempo, i "grandi" non hanno imparato come impiantare un sistema dell'energia che ci mettesse al riparo da emergenze come quella di questi giorni? O a disegnare una rete di trasporti, ferroviari, aerei, marittimi e stradali, degna di questo nome? Non abbiamo più molto tempo a disposizione. Basta con il gioco di interpretare le statistiche, cercando un incoraggiamento nei pochi più zero virgola. Mentre continuiamo a perder tempo per decidere se serve un tunnel o un ponte, la Cina renderà operativa già dal 2009 la sua prima base logistica di distribuzione merci in Europa, aprendo un centro smistamento a Budapest. In pochi anni molti nostri artigiani sono usciti da un passato fatto di incudini, martelli e chiavi inglesi, seguendo il richiamo di un futuro caratterizzato da

alta tecnologia, flessibilità, tramonto del commercio tradizionale. In molti settori siamo davvero un'avanguardia, ma non possiamo resistere ancora per molto alla testa di questo contingente avanzato senza avere alle spalle un ricalzo forte, che ci consenta di resistere agli attacchi sempre più organizzati di una concorrenza estera spesso senza regole. Penso agli autotrasportatori, impegnati in una difficile transizione da un passato dove bastava garantirsi più ore possibile al volante, a un sistema di gestione delle merci basata sulla logistica integrata. Penso al settore tessile, dove il confronto deve obbligatoriamente spostarsi sul terreno della creatività e dei prodotti di alta qualità. Non vi sono ricette pronte per questo 2006 che imporrà scelte delicate. Ma ci sono a disposizione gli ingredienti, molti buoni ingredienti. L'artigianato è uno di questi. Il tempo stringe, approfittiamo finché gli ingredienti sono ancora freschi.

**Arnaldo Redaelli**

Presidente Confartigianato Lecco

## L'ARTIGIANATO LECCHESE

n. 1 - 27 gennaio 2006

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

**direttore responsabile:** PAOLO GALBIATI

**caporedattore:** ALBERTO RICCI

**redazione:** LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

**stampa:** Editoria Grafica Colombo snc

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

**composizione:** Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO  
VIENE DISTRIBUITO  
IN 6.500 COPIE

REG.N.1579 - A  
UNI EN ISO 9001:2000



## Ultimi posti per il corso gratuito di tecniche di saldatura

Sono disponibili gli ultimi posti per il corso gratuito di Tecniche di saldatura, organizzato da E.L.F.I. nell'ambito del finanziamento ottenuto sulla misura D1 del Fondo Sociale Europeo. Verranno realizzate due edizioni del corso, rivolte esclusivamente agli iscritti a Confartigianato Lecco; destinatari principali sono titolari e soci.

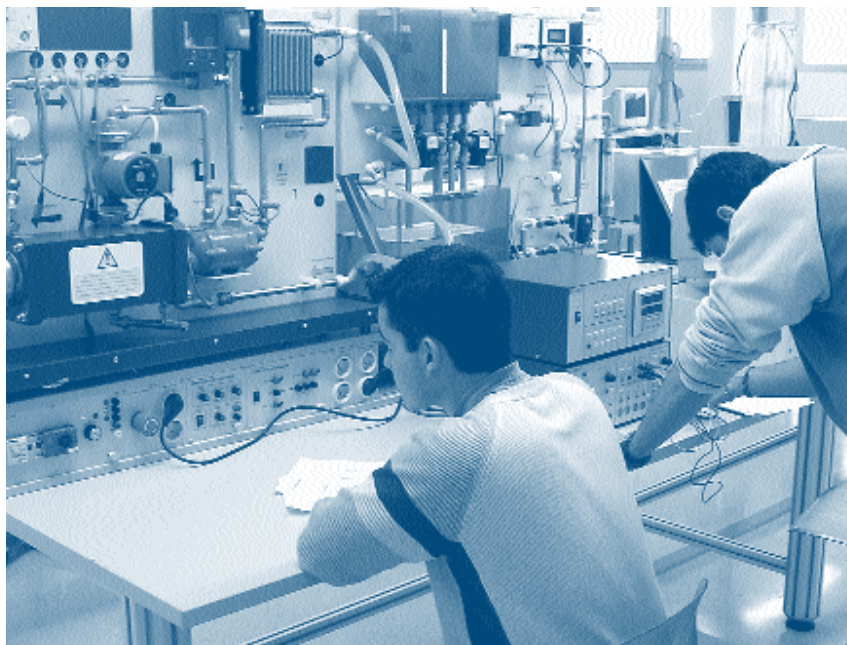
**DURATA:** 40 ore, dal 28 febbraio al 13 maggio

**LEZIONI:** la prima (teoria) si terrà martedì 28 febbraio presso la sede di Confartigianato Lecco. Tutte le altre saranno di sabato presso l'Aldo Moro (con orario alternato dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17)

**SEDE:** c/o C.F.P. Aldo Moro di Valmadra, Via I Maggio 8.

**Per informazioni e iscrizioni (entro il 17 febbraio):** Ufficio Formazione, tel. 0341.250200.

## Intesa con gli istituti scolastici Alternanza scuola-lavoro, un'opportunità per le aziende



## PUNTO CONTATTO Borsa Lavoro Lombardia

Continua il servizio alle imprese associate per trovare più facilmente personale per il proprio organico. Confartigianato Lecco e Agenzia Regionale del Lavoro hanno sottoscritto un accordo per l'attivazione di un Punto Contatto di Borsa Lavoro Lombardia nella sede di via Galilei a Lecco. Borsa Lavoro Lombardia è un innovativo sistema su web di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il portale [www.borsalavorolombardia.net](http://www.borsalavorolombardia.net) si rivolge alle imprese e ai lavoratori, che possono utilizzarlo rispettivamente per pubblicare annunci di ricerca del personale o le proprie candidature. Presso il Punto Contatto un operatore aiuterà gratuitamente le imprese ad inserire il proprio annuncio e a trovare candidature adatte alla propria ricerca. Per ogni informazione: Larissa Pirola, tel. 0341-250200, email: [lpirola@artigiani.lecco.it](mailto:lpirola@artigiani.lecco.it)

Confartigianato Lecco ha aderito al protocollo di intesa per la sperimentazione nella provincia di Lecco dell'alternanza scuola-lavoro. Ha inoltre siglato già dallo scorso anno l'adesione alla sperimentazione dell'Ipsia "Fiocchi" di Lecco.

Grazie a tali accordi, in collaborazione con alcuni istituti scolastici, verranno attivati dei percorsi formativi basati sull'alternanza, per consentire agli studenti di acquisire direttamente nelle aziende competenze spendibili nel mercato del lavoro.

### I VANTAGGI PER L'IMPRESA

Aderendo all'alternanza, l'impresa compie un'assunzione di responsabilità sociale, passando consapevolmente da semplice soggetto economico ad attore sociale. Questo comporta anche diversi vantaggi per l'azienda:

- ▶ valorizzazione dell'immagine aziendale nel territorio
- ▶ miglioramento delle relazioni con gli altri attori sociali
- ▶ motivazione del personale
- ▶ fidelizzazione di un vivaio di potenziali talenti

Nella tabella in basso vengono riepilogate le principali informazioni circa le modalità di svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, relativamente ai due progetti attualmente operativi sul territorio provinciale.

**Le aziende interessate ad ospitare gli studenti in alternanza possono segnalare la propria disponibilità (ufficio Formazione, tel. 0341.250200, [mpetracca@artigiani.lecco.it](mailto:mpetracca@artigiani.lecco.it)).**

N. ALUNNI	AREAPROFESSIONALE	SCUOLA	ORE
67	meccanica	IPSIA "Fiocchi" di Lecco (2° anno)	40
126	elettrico/elettronica	IPSIA "Fiocchi" di Lecco (2° anno)	40
22	ragionieri programmatori	ITC "Parini" di Lecco (3° anno)	50
10	elettrico/elettronica	IPSIA "Marco Polo" di Colico (3° anno)	50

Autoriparatori / Una rete di officine qualificate



# Progetto New Power

Incontro illustrativo il 15 febbraio alle 21 presso la sede di Lecco



Il gruppo di imprenditori di Lecco e di Milano, "fondatori" del primo Presidio New Power. A destra, la presentazione a Milano, con il presidente nazionale Confartigianato Autoriparatori Landini, il presidente degli Autoriparatori APA Milano Cazzaniga e il nostro presidente Carlo Colombo.

È partito in tutta Italia il Progetto New Power, nato per rispondere adeguatamente alle opportunità che offre oggi il mercato dell'autoriparazione.

L'obiettivo è realizzare un'azione di qualificazione della categoria, per dare concreta attuazione alla riforma Monti che, come vi noto, offre la possibilità di effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui veicoli in garanzia a qualsiasi autoriparatore, e non solo alle Concessionarie, purché siano scrupolosamente eseguite le operazioni indicate dalla casa automobilistica e siano utilizzati ricambi originali o conformi all'originale.

Si tutelano in tal modo gli interessi:

- ▶ dei consumatori, che potranno risparmiare sui costi delle manutenzioni ordinarie (tagliandature) e straordinarie per le proprie autovetture, avendo comunque la certezza di un lavoro fatto a regola d'arte ed il mantenimento della garanzia sul veicolo;
- ▶ degli autoriparatori, che potranno accedere ad un mercato dal quale attualmente sono ingiustamente esclusi, ed essere tutelati contro eventuali "prepotenze" di case costruttrici e di assicurazioni;

## SCOPI DELL'INIZIATIVA

L'azione di qualificazione persegue le seguenti finalità:

- ▶ rilanciare l'immagine dell'autoriparatore nei confronti dell'automobilista;
- ▶ consentire all'autoriparatore di gestire una fetta rilevante dei lavori che oggi viene svolta dalle concessionarie, come le manutenzioni ordinarie (tagliandi) e straordinarie, utilizzando l'opportunità fornita dal "Regolamento Monti";
- ▶ accompagnare l'autoriparatore verso modelli di qualificazione o di aggregazione necessari per reggere la sfida con i competitori (conces-

sionari, reti di concessionari, multinazionali del fast fit, ecc.);

- ▶ fornire al consumatore un miglior servizio, caratterizzato da professionalità, garanzie sulle riparazioni effettuate, trasparenza e convenienza;
- ▶ tutelare l'autoriparatore nei confronti di contenziosi e/o dalle pressioni delle case costruttrici;
- ▶ fornire all'autoriparatore la possibilità di accedere a servizi convenzionati.

La qualifica consente all'autoriparatore di

svolgere, nel periodo di garanzia del veicolo, le operazioni che di fatto sono pagate dal cliente, come le manutenzioni e le riparazioni a seguito di sinistri ove non sono coinvolti terzi.

Alcune delle operazioni che l'autoriparatore può svolgere su auto in garanzia :

- ▶ Sostituzione di parti soggette ad usura, cambio olio e filtro olio, cambio filtro aria, cambio filtro abitacolo, cambio filtro gasolio, sostituzione pastiglie freni ed eventuali dischi, sostituzione sospensioni, sostituzione frizione, ricarica condizionatori.

## I VANTAGGI DEL PROGETTO NEWPOWER

Il progetto auspica la creazione di una rete di Presidi (gruppi di imprese associate) costituiti presso le oltre 110 Associazioni Territoriali di Confartigianato che, operando con regole certe, nel pieno rispetto delle normative in vigore, offrano alla clientela un'alternativa concreta alla Concessionarie nell'assistenza alla autovetture in garanzia. Il Direttivo di Categoria di Confartigianato Lecco ha valutato molto positivamente il Progetto, ritenendo che consentirà alle oltre 26mila imprese artigiane di autoriparazione operanti in Italia di affrontare con strumenti adeguati un futuro che rischia altrimenti di vederle scivolare ai margini del mercato, relegate alla riparazione solo di auto datate e obsolete, o peggio di diventare semplici appendici operative delle case costruttrici che dettano regole sempre più penalizzanti per l'impresa. E' per questo che quattro ditte associate - Mapelli Autoservice, Carrozzeria Fratelli Scaccabarozzi, Garage Corti, Carrozzeria Fratelli Turati - hanno costituito il 18 gennaio scorso con i colleghi dell'APA Milano un Presidio Newpower, uno dei primi in Italia. Il presidente Carlo Colombo e l'intero Direttivo auspicano che altre aziende si convincano della bontà dell'iniziativa e delle opportunità che ne derivano, aderendo al Progetto NEWPOWER nel prossimo futuro. Siamo certi che la grande potenzialità delle imprese di autoriparazione Confartigianato potrà in futuro esprimersi adeguatamente solo attraverso aggregazioni di questo tipo che consentiranno di tutelare al meglio le loro giuste aspettative. Per conoscere tutti i dettagli dell'iniziativa e le modalità di adesione, tutti gli autoriparatori sono invitati alla:

**ASSEMBLEA DI CATEGORIA • MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO ALLE ORE 21  
PRESSO LA SEDE CONFARTIGIANATO DI LECCO IN VIA GALILEI**

Approfondiranno il tema il Presidente Nazionale di Confartigianato Autoriparazione, Roberto Landini di Arezzo ed il collega Antonio Mariani dell'Associazione Confartigianato di Milano.

# Bando della Camera di Commercio di Lecco per il 2006 Contributi per le fiere internazionali

## Bando imprenditoria femminile

Il Ministero delle Attività Produttive, ha attivato il VI Bando della Legge 215/92, dedicato ad interventi a favore dell'imprenditoria femminile. Il bando prevede il finanziamento di programmi d'investimento promossi dalle piccole imprese a prevalente partecipazione femminile, realizzati sull'intero territorio nazionale, per:

- ▶ avvio di nuove attività imprenditoriali
- ▶ acquisto di attività preesistenti
- ▶ realizzazione di progetti aziendali innovativi (introduzione di qualificazione e di innovazione di prodotto, tecnologica e organizzativa)
- ▶ acquisizione di servizi reali, destinati all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati, all'acquisizione di nuove tecniche di produzione, allo sviluppo dei sistemi di qualità).

I programmi di investimento proposti non potranno essere inferiori a € 60.000 e superiori a € 400.000. Potranno essere ammesse al contributo le voci di spesa relative a impianti generali, macchinari e attrezzature, brevetti, software, opere murarie, studi di fattibilità e piani d'impresa. A fronte dei programmi presentati è prevista l'erogazione di un'agevolazione in forma mista: 50% di contributo in conto capitale e 50% di finanziamento a tasso agevolato. Le domande vanno presentate entro il 16 marzo 2006. Informazioni: Sportello Punto Nuova Impresa, c/o Lariodesk - Tel. 0341-292216pni@lc.camcom.it

La Camera di Commercio di Lecco ha emanato un Bando per sostenere la partecipazione delle imprese artigiane della provincia di Lecco a manifestazioni fieristiche internazionali che si svolgeranno nel corso del 2006. Due sono le tipologie di partecipazioni fieristiche previste per la concessione del contributo:

- a) partecipazione – anche in forma consortile – a fiere extra UE e a fiere internazionali in Italia, a scelta dell'impresa;
- b) partecipazione – anche in forma consortile – a fiere previste nel "Programma di attività 2006 del Centro Estero delle Camere di commercio lombarde".

Le spese ammesse sono quelle per la locazione e l'allestimento degli spazi espositivi, il viaggio in classe economica per una persona (titolare, socio, amministratore o di-

pendente), il trasporto campioni e materiali per l'esposizione, la realizzazione in versione almeno bilingue di cataloghi e materiale di presentazione, monografie aziendali e l'attività di interpretariato.

Le imprese potranno ottenere un contributo pari al 30% dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto di IVA), sino ad un importo massimo di € 3.000. Il Bando precisa poi il minimo delle spese ammesse (€ 1.500) e, qualora un'azienda partecipi a due manifestazioni nel corso del 2006, il contributo massimo sarà di € 5.000.

Per ulteriori informazioni e per richiedere il regolamento completo ed il modulo per la presentazione delle domande, rivolgersi in sede all'Ufficio Progetti Speciali (Laura Carsaniga e Larissa Pirola, tel. 0341.250200, l-carsaniga@artigiani.lecco.it, lpirola@artigiani.lecco.it).

## Programma informatico installatori termoidraulici

Con l'entrata in vigore della Delibera A.E.E.G. n°40/2004 la nostra Associazione ha ritenuto importante individuare ed adottare un programma informatico, approvato dal CIG, relativo alla Legge 46/90 completo della modulistica inerente la Delibera 40/2004. Le aziende interessate possono trasmettere **via fax (0341.250170)** la presente scheda di manifestazione interesse al nostro ufficio categorie e sviluppo della sede di Lecco.

IMPRESA .....  
VIA ..... P. I.V.A. ....  
TEL/FAX ..... E-MAIL .....

**ACQUISTO SOFTWARE MR DICO** • Licenza d'uso monoutente per il Software per la redazione delle Dichiarazioni di Conformità e Delibera 40/2004, MR DICO Versione 2005

**INSTALLAZIONE/ADESTRAMENTO** • Si prevedono in tal caso due soluzioni finalizzate all'istruzione degli utenti all'utilizzo del programma:

**Soluzione 1 - Addestramento presso gli Uffici del Cliente** • Si prevedono due sessioni di due ore ciascuna per il corso base. In caso si desideri approfondire la parte relativa al CAD si dovrà aggiungere un'altra sessione di 2 ore per ogni intervento presso il Cliente

**Soluzione 2 - Addestramento presso Uffici UPAL** • Si prevedono due sessioni di due ore ciascuna per il corso base. In caso si desideri approfondire la parte relativa al CAD si dovrà aggiungere un'altra sessione di due ore

**ASSISTENZA TELEFONICA** • Canone di assistenza telefonica per 1 anno a partire dalla data di installazione



## Listino settore costruzioni

Sarà disponibile a giorni in formato cartaceo o su supporto cd rom, presso la sede centrale e tutte le delegazioni il Listino prezzi 2006 del settore costruzioni (scaricabile anche dal nostro sito internet [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)) riguardante le categorie: edili (pavimenti, vetro, cartongesso), fabbri-carpentieri, falegnami, serramentisti, tappezziere, installatori elettrici e idraulici, antennisti, pittori edili, riparatori elettrodomestici, ascensoristi, lattonieri. La novità di quest'anno è l'inserimento del listino scale in legno nell'ambito delle pagine dei falegnami.

Incontro con Vittorino Fenili, presidente dei Termoidraulici

# Vince il “gioco di squadra”

“Il giudizio generale sull’andamento del settore risulta ancora positivo. – esordisce Vittorino Fenili - Teniamo presente che le vicende della nostra categoria sono strettamente legate allo sviluppo del mercato edilizio che nel Lecchese, come è noto, rimane ancora un comparto trainante dell’economia, con un trend che continua a dare soddisfazione sia agli imprenditori che ai lavoratori impegnati nei cantieri. In città e in provincia sono ancora buone le richieste di nuove costruzioni, di ristrutturazioni, di manutenzioni, e il lavoro, anche per la nostra categoria, continua ad offrire prospettive interessanti. La concorrenza, interna ed esterna, è sempre piuttosto vivace. Il confronto tra concorrenti non sempre, purtroppo, si traduce in un innalzamento della professionalità: c’è chi gioca ancora sulla quantità e sul prezzo più basso invece di puntare sulla qualità. Una strategia perdente: da parte nostra, vorrei sottolinearlo, la qualità è il fattore numero uno sul quale, come categoria e come Confartigianato, stiamo insistendo con particolare attenzione. Lo testimoniano gli innumerevoli corsi di formazione e aggiornamento che organizziamo regolarmente per i colleghi, così come il servizio di certificazione qualità dell’Associazione, a disposizione di tutte le imprese che vogliano ottenere il marchio ISO con procedure e costi adeguati a una piccola realtà artigiana.

Da evidenziare anche l’opera di coinvolgimento degli ordini professionali, come gli architetti e gli ingegneri, nelle nostre iniziative a carattere tecnico, allo scopo di venire incontro all’esigenza di una comune conoscenza delle regole e norme di installazione. L’obiettivo è garantire una efficace coordinazione esecutiva “sul campo” ed evitare quelle incomprensioni che talvolta possono ostacolare la realizzazione di un’opera “a regola d’arte” come è nel diritto del cliente.

I programmi per il prossimo futuro sono molti. Oltre a proseguire nell’opera di aggiornamento continuo, dettata dal rapido sviluppo delle tecnologie, la categoria dovrà necessariamente intraprendere, con coraggio, altre e più radicali azioni innovative. Dai tempi del “trumbeè”, il nostro mestiere è cambiato radicalmente: dobbiamo avere la forza di proseguire in questo cammino di rinnovamento. Le opportunità sono ci sono già, ma molti non sono ancora pronti a fare il salto di qualità. I timori di alcuni colleghi nel diversificare è comprensibile: servono investimenti, capitali, occorre rischiare denaro, ma anche dedicare tem-



*Prosegue il giro di interviste ai nostri presidenti di categoria. Vittorino Fenili, titolare della Vieffe Tecnologie Ecologiche snc, analizza lo stato di salute del settore termoidraulico*

po (quale?) per apprendere nuove competenze. Il pericolo è che si crei una frattura tra installatori tradizionali e installatori tecnici specializzati.

La difficoltà di dialogo e collaborazione su un terreno comune tra queste due figure può avere conseguenze fatali per la nostra categoria, creando una frammentazione deleteria e un enorme spreco di risorse economiche, ma soprattutto aprendo le porte del mercato locale alle grandi multinazionali del settore.

E’ anche per questo che cerchiamo il più possibile di andare incontro al “nuovo che avanza”, senza farci travolgere da un progresso che si fa ogni giorno più rapido, ma al contrario sfruttando le opportunità di sviluppo offerte dal mercato. Non dimentichiamo inoltre che l’attività di installazione impianti è in continua evoluzione non solo dal punto di vista tecnologico. Ogni giorno spuntano nuove leggi, nuove regole legislative, nuove normative nazionali ed europee. Per la categoria è indispensabile un’attenzione continua ai temi della sicurezza, della tutela dell’ambiente, del risparmio energetico. Un’attenzione che si sviluppa grazie al fondamentale sostegno dell’Associazione. Su indicazione del presidente e del di-

rettivo, continuano infatti a svolgersi periodicamente numerosi seminari con la partecipazione attiva e condivisa di tutta la categoria. Le tematiche sono diverse: la 46/90 e le dichiarazioni di conformità, le normative UNI, la delibera AEEG 40, il solare termico, e così via. Anche le opportunità di formazione messe a disposizione dal fondo “ELF” sono stati utilizzate al meglio, organizzando corsi di saldatura, corsi sui pannelli solari, incontri sulla manutenzione degli impianti.

Altre iniziative nel settore della sicurezza, come ad esempio la campagna manutenzione impianti termici, sono state concretizzate stipulando varie convenzioni con l’Amministrazione provinciale, i Comuni e diversi organismi territoriali. La categoria è inoltre sempre presente con un proprio stand alla Mostra dell’Artigianato di Erba, attraverso il quale viene svolta un’opera di sensibilizzazione del pubblico sui temi della sicurezza e delle innovazioni tecnologiche. Altre note positive vengono dal capitolo relativo alla nuova occupazione. Nonostante l’attuale congiuntura, particolarmente difficile per i giovani in cerca di lavoro, il nostro settore offre ancora buone opportunità. Il percorso dei ragazzi è proporzionale alle dinamiche del mercato, con un cammino che inizia generalmente con un periodo di lavoro come dipendente e il successivo salto, in veste di lavoratore autonomo, come terzista della stessa ditta da cui ci si stacca. Molti sono anche i passaggi generazionali nella ditta di famiglia, con il figlio che prosegue sulle orme del padre su un terreno ormai collaudato. Notiamo con piacere che, nella maggioranza dei casi, la decisione di intraprendere la carriera di installatore termoidraulico è dettata realmente dalla passione per questo mestiere. Attualmente la principale fonte di nuove leve è rappresentata dalla Scuola di formazione professionale “Aldo Moro” di Valmadrera, alla quale si iscrivono circa 20-25 allievi all’anno. Confartigianato Lecco collabora attivamente alle attività formative della scuola, sia per la didattica che per gli stage. Con le nostre iniziative abbiamo creato un efficace canale di comunicazione tra scuola e aziende, tanto che, alla fine del corso, almeno 15 ragazzi vengono assunti da parte di nostre aziende associate. Un altro esempio – conclude Vittorino Fenili - di come il “gioco di squadra”, quando tutti realmente “giocano” e “fanno squadra”, permetta di raggiungere obiettivi concreti non solo a vantaggio della categoria ma di tutta la comunità”.

Bilancio positivo  
delle attività  
svolte nel 2005  
dal Gruppo Giovani

## Un anno ricco di eventi

Il primo evento che ha inaugurato il 2005 è stato il rinnovo della presidenza del gruppo. Dopo tre anni, Marco Colombo ha ceduto il posto a Silvia Dozio, che ha assunto l'incarico per i prossimi quattro anni. Anche il comitato direttivo del gruppo è stato quasi completamente rinnovato: tranne Davide Riva, gli altri componenti, sono tutte "new entry": Paola Spreafico, Gaetano Riva, Paolo Sammartino, Rossano Brambilla, Roberto Facchini e Jordan Mozzanica.

Nonostante il cambio, l'attività del gruppo è proseguita nel segno della continuità, una continuità che nasce dalla condivisione degli obiettivi indicati dalla precedente presidenza.

Tante le attività che hanno visto impegnato la neo-squadra in ambito nazionale. Il primo appuntamento è stato il corso formativo tenuto in maggio a Ce-



senatico, imperniato sulle strategie per una comunicazione efficace.

Quindi, nel mese di giugno, una parte del Gruppo ha partecipato, insieme ai senior dell'associazione, alla Assemblea Nazionale di Confartigianato a Roma.

L'Assemblea nazionale del Gruppo giovani in ottobre è stata l'ultima occasione per una piacevole trasferta a Firenze, caratterizzata da un mix di impegno politico-rappresentativo e divertimento.

In ambito territoriale il gruppo ha portato a termine il progetto scuola per l'anno scolastico 2004/2005 ed ha messo ha punto un nuovo programma per l'anno scolastico 2005/2006.

La conferenza stampa di inizio dicembre, con la partecipazione dell'assessore provinciale all'istruzione, Carla Zanetti, e del provveditore di Lecco, Maria Telese, è stata la conferma della crescente at-

tenzione del territorio per le attività del gruppo.

La neo presidente ha voluto anche aprire la strada al rafforzamento dei rapporti con gli altri gruppi giovani del territorio: di qui, l'impegno in prima persona per organizzare la prima "G4 NIGHT", cena con sottofondo musicale organizzata dai quattro presidenti dei quattro gruppi giovani di Confartigianato Lecco e API, Unione Industriali Lecco e Associazione Costruttori Edili, aperta a tutti i giovani imprenditori.

Ultimi appuntamenti, in ordine temporale ma non di importanza, sono stati i corsi organizzati su iniziativa del Gruppo giovani: il corso di inglese commerciale scritto, che si è svolto nei mesi di novembre e dicembre, ed il corso di commercio con l'estero, che ha preso il via a metà gennaio.



In alto, i partecipanti al corso di commercio estero. Sopra, a sinistra, la conferenza stampa sul Progetto scuola con la partecipazione dell'assessore Carla Zanetti. A destra, il Gruppo Giovani di Lecco alla Convention Nazionale.

## Autotrasporto - Calendario 2006

# Divieti di circolazione

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI HA FISSATO IL CALENDARIO 2006 DEI DIVIETI DI CIRCOLAZIONE PER I MEZZI PESANTI. E' VIETATA LA CIRCOLAZIONE, FUORI DAI CENTRI ABITATI, AI VEICOLI ED AI COMPLESSI DI VEICOLI, PER IL TRASPORTO DI COSE, DI MASSA COMPLESSIVA MASSIMA AUTORIZZATA SUPERIORE A 7,5 T:

- |  |   |
|--|---|
| a) tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle 8 alle 22; | p) dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 28 luglio;    |
| b) tutte le domeniche dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 7,00 alle ore 24,00;                       | q) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 29 luglio;     |
| c) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 6 gennaio;  | r) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 5 agosto;      |
| d) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 14 aprile;  | s) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 12 agosto;     |
| e) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 15 aprile;  | t) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 15 agosto;     |
| f) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 17 aprile;  | u) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 19 agosto;     |
| g) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 25 aprile;  | v) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 26 agosto;     |
| h) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 29 aprile;   | w) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 2 settembre;   |
| i) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 1 maggio;   | x) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 28 ottobre;   |
| j) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 2 giugno;   | y) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 1° novembre;   |
| k) dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 24 giugno;   | z) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 7 dicembre;   |
| l) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 1° luglio;  | aa) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 8 dicembre;   |
| m) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 8 luglio;   | bb) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 23 dicembre;  |
| n) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 15 luglio;  | cc) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 25 dicembre;  |
| o) dalle ore 7,00 alle ore 24,00 del 22 luglio;  | dd) dalle ore 8,00 alle ore 22,00 del 26 dicembre;  |
|  | ee) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 30 dicembre; |

## Contrordine: strisce retroriflettenti obbligatorie dal 30 giugno

Contrariamente a quanto annunciato sullo scorso numero dell'Artigianato Lecchese, l'applicazione delle strisce retroriflettenti sui mezzi pesanti sarà obbligatoria a partire dal 30 giugno 2006.

La proroga, nel testo del Decreto Legge n. 273 (comunemente noto come decreto milleproroghe) trasmesso al Consiglio dei Ministri, era stata definita in un anno (fine 2006), mentre la pubblicazione del testo definitivo sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 31 dicembre 2005 prevede all'articolo 17 la proroga al 30 giugno 2006 dell'obbligo di dotare i veicoli di strisce retroriflettenti. Rimane invece confermata al 31 dicembre 2006 l'obbligatorietà di montaggio dei paraspruzzi.

Ci riserviamo di tornare ancora in argomento per segnalare l'evoluzione dell'esame del decreto Legge nel suo iter per la conversione in Legge che dovrà avvenire, come noto, entro 60 giorni.

## Scheda carburante, addio

**La Finanziaria prevede la soppressione della scheda carburante per gli acquisti effettuati dagli autotrasportatori di cose per conto di terzi. Con la nuova norma in oggetto, la scheda carburante non potrà essere utilizzata, dal 1° gennaio 2006 per documentare gli acquisti di carburante.**

**Di conseguenza gli autotrasportatori di cose per conto terzi che acquistano carburante dagli esercenti impianti stradali di distribuzione, dovranno richiedere necessariamente l'emissione della fattura.**

## Compensazione del contributo SSN

La Finanziaria 2006 ha previsto la possibilità di "recuperare" le somme versate a titolo di contributo al Servizio Sanitario Nazionale nel periodo d'imposta 2005 contestualmente ai premi di assicurazione per la responsabilità civile dovuta per i veicoli a motore adibiti a trasporto merci, di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate. Il recupero dell'importo versato avviene mediante compensazione dei versamenti da effettuare nell'anno 2006, fino alla concorrenza di euro 300 per ciascun veicolo. A tal fine, l'Agenzia delle entrate ha istituito il codice tributo 6789, denominato "credito per versamenti del CSSN sui premi di assicurazione per responsabilità civile per veicoli adibiti a trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate e omologati ai sensi del decreto del Ministro dell'Ambiente del 23 marzo 1992 - (legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, comma 103)." In sede di compilazione del modello F24, dovrà essere indicato nella colonna "Anno di riferimento" l'anno in cui è effettuata la compensazione, espresso nella forma "AAAA".

Si ricorda che, come precisato nel testo normativo, l'importo utilizzato in compensazione non concorre alla formazione del reddito d'impresa ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Adesione gratuita, scadenza 30 marzo

# Tre premi di Unioncamere

In occasione della 4.a Giornata dell'Economia, che si terrà nel maggio 2006, l'Unioncamere nazionale ha promosso una nuova edizione dei tre Premi "Giovane impresa innovativa", "Impresa socialmente responsabile" e "Impresa longeva e di successo", rivolti alle aziende attive iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio

Il Premio **"Giovane impresa innovativa"** è rivolto alle aziende nate negli ultimi cinque anni, operanti in tutti i settori economici, che si siano distinte nella valorizzazione economica di innovazioni e invenzioni. La finalità del Premio è quella di promuovere la cultura dell'innovazione, di sostenere nell'avvio le giovani aziende dinamiche e di facilitare il raccordo fra il sistema delle imprese e quello della ricerca. Il Premio consiste in una borsa di studio triennale del valore complessivo di € 48.000 per il finanziamento di un progetto di ricerca e sviluppo, incentrato sui bisogni tecnologici e di innovazione di interesse dell'impresa vincitrice, attuato in collaborazione con una Università o un Ente pubblico di ricerca. Le prime cinque imprese riceveranno inoltre un premio simbolico di "eccellenza professionale".

Il Premio **"Impresa socialmente responsabile"** è rivolto alle aziende che si siano distinte per azioni e comportamenti orientati ai principi della responsabilità sociale.



La finalità del Premio è quella di promuovere la cultura della Responsabilità Sociale (Corporate Social Responsibility) e sostenerne la diffusione nell'economia italiana. I premi consistono in riconoscimenti sim-

bolici di "eccellenza sociale" destinati alle prime cinque imprese classificate.

Il Premio **"Impresa longeva e di successo"** è rivolto alle aziende solide e affermate nate prima del 31 dicembre 1954. Il Premio è distinto in quattro sezioni (Agricoltura, Industria, Artigianato, Commercio e Servizi); i premi consistono in onorificenze simboliche di "eccellenza professionale".

L'adesione al Premio è gratuita; la domanda di partecipazione, nel caso del Premio "Giovane impresa innovativa" e del Premio "Impresa longeva e di successo", dovrà essere corredata dalla scheda di adesione e dalla scheda di attività dell'impresa, mentre nel caso del Premio "Impresa socialmente responsabile" si dovrà allegare la scheda di adesione e il questionario di valutazione. La documentazione dovrà essere inviata entro il 30 marzo 2006.

**Per informazioni e per richiedere il bando, Ufficio Progetti Speciali (L. Carsaniga e L. Pirola, tel. 0341.250200, [lcarsaniga@artigiani.lecco.it](mailto:lcarsaniga@artigiani.lecco.it), [lpirola@artigiani.lecco.it](mailto:lpirola@artigiani.lecco.it)).**

## Grazie alla battaglia di Confartigianato

### Nel 2006 nessun aumento dei diritti alla Camera di Commercio

**"Obiettivo raggiunto. Grazie alla battaglia condotta da Confartigianato, anche nel 2006 le imprese artigiane pagheranno il diritto annuale alle Camere di commercio secondo il meccanismo attualmente in vigore, basato sulla forma giuridica dell'impresa. E' stato infatti differito di un anno il passaggio al sistema di calcolo in base al fatturato delle aziende".** Così il Presidente di Confartigianato Lecco Arnaldo Redaelli commenta la proroga, contenuta nel Decreto "Milleproroghe" approvato dal Governo, dell'attuale dispositivo di determinazione del diritto annuale corrisposto dalle imprese alle Camere di commercio. Meccanismo grazie al quale finora è stato possibile garantire un tetto massimo di incremento e quindi un contenimento dei costi a carico delle imprese. "Dopo diversi anni di regime transitorio, nel 2006 si sarebbe dovuta avviare la quantificazione dell'onere a carico delle imprese per il finanziamento del sistema camerale non più in ragione della forma giuridica, bensì del loro fatturato. - spiega il direttore di Confartigianato Lecco Paolo Galbiati (nella foto) - Tale cambiamento, senza un'adeguata modifica della regolamentazione delle fasce di fatturato e dei parametri di riferimento, avrebbe comportato grossi problemi per le nostre imprese, in particolare per le piccole società di persone che si sarebbero trovate a sopportare un esagerato aumento dell'onere". Gli uffici confederali di Confartigianato stanno attualmente lavorando per individuare le modalità di calcolo maggiormente sostenibili per le piccole imprese, in base a parametri equi e bilanciati rispetto alle diverse tipologie di attività, e formulare quindi una proposta da presentare agli organismi decisionali (Ministero delle Attività Produttive e Unioncamere) in vista del 2007.





20 Febbraio, incontro gratuito aperto a tutti gli artigiani

# Una serata "elettrica" per capire di più

Durante i mesi scorsi le aziende in media tensione della provincia di Lecco hanno ricevuto una nota da parte di Enel Distribuzione nella quale sono state definite le condizioni alle quali i clienti alimentati in alta e media tensione hanno diritto ad indennizzi automatici nel caso subiscano un numero annuo di interruzioni senza preavviso superiori agli standard di qualità predefiniti (Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 247/04 del 28.12.2004).

**Le aziende con utenze elettriche in media tensione (MT) e gli installatori interessati ad avere informazioni ulteriori sui nuovi criteri di allacciamento alla rete MT della Distribuzione" DK5600 e sulle modalità di lettura del nuovo gruppo di misura GME, sono invitati a partecipare alla serata gratuita che si terrà**

**lunedì 20 febbraio alle ore 18.30  
presso la sede dell'associazione  
in via Galilei 1 a Lecco**

I tecnici di Enel Distribuzione saranno a disposizione per chiarire i termini inerenti a:

- ▶ Contesto normativo e regolatorio (Delibera AEEG 247/04);
- ▶ Campo di applicazione;
- ▶ Caratteristiche della sezione ricevitrice;



Francesco Rotta,  
presidente  
degli installatori  
elettrici di  
Confartigianato  
Lecco.

- ▶ Protezioni a cura cliente;
- ▶ Documentazione e procedure per il riallaccio.

Inoltre, viste le richieste di chiarimento pervenute agli sportelli dell'associazione, abbiamo previsto una sessione finale dedicata alla lettura dei dati forniti dai nuovi contatori elettronici GME, che la quasi totalità delle aziende fornite in MT attualmente possiedono.

**Per motivi organizzativi, le aziende interessate sono pregate di inviare la scheda di adesione.**

## SCHEDA di ADESIONE

SERATA INFORMATIVA - ALLACCIAMENTO UTENZE IN MEDIA TENSIONE

**20 febbraio 2006 - ore 18.30**

Azienda .....

Attività .....

Interlocutore .....

Indirizzo ..... Comune .....

Telefono ..... Fax .....

e-mail .....

Associato  sì  no

**Da restituire al numero di FAX 0341.250170 - Ref. Laura Carsaniga - Paola Bonacina**

Confartigianato Lecco e C.En.P.I. (Consorzio Energia Piccole Imprese) acquistano insieme Energia sul mercato libero a favore delle imprese artigiane

## Energia, ora paghiamola meno

**CON NOI LA TUA AZIENDA AVRA' UN MINIMO DI 650 € DI RISPARMIO OGNI 100MILA KWH CONSUMATI PARI AD UNO SCONTO MINIMO DELL'8,5% SUL COSTO DELL'ENERGIA (pc)**

I risultati raggiunti:

- Oltre 1.000 aziende grazie a noi hanno un nuovo fornitore
- 120.000.000 kWh di energia acquistata sul mercato libero nel 2005

I servizi dello Sportello Energia di Confartigianato Lecco:

- Verifica dei consumi e supporto nella lettura della bolletta
- Individuazione fornitore alternativo più conveniente
- Disdetta del contratto ENEL e stipula nuovo contratto
- Verifica delle fatture del nuovo fornitore
- Supporto nella risoluzione di eventuali disservizi ENEL

**Le aziende associate possono usufruire gratuitamente del servizio. I clienti che acquistano attraverso il consorzio non dovranno sostenere nessun costo aggiuntivo (nessun costo di adesione al consorzio, nessuna cauzione o fidejussione), nessun carico ulteriore di lavoro e nessun disservizio da parte di ENEL Distribuzione. Se la tua fattura Enel supera i 300€/mese contatta la Delegazione di Confartigianato più vicina a te!**

Aumenta la potenza installabile con il "conto energia"

# Fotovoltaico, guida agli incentivi

## ALTRO CHE RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ

### Prezzi del gas alle stelle

I rincari delle tariffe del gas previsti per i prossimi mesi non fanno altro che aumentare il gap già oggi disastroso per le nostre imprese. Infatti in Italia il gas per usi industriali (al netto delle imposte) costa alle micro e piccole imprese il 32,5 per cento in più rispetto alla media europea. Addirittura una piccola-media impresa con un consumo medio annuale di 220.000 metri cubi paga il gas 15.536 €/anno in più rispetto ad un competitor europeo, vale a dire il 30,4 per cento in più rispetto alla media Ue.

Dal 1999 al 2004, il prezzo del gas, al netto delle imposte, per le micro e piccole imprese italiane è aumentato del 55%. Il peso del fisco sul prezzo del gas nel nostro Paese è inferiore alla media europea: incide infatti per circa il 14% contro il 20% della media Ue. Tuttavia non contribuisce a ridurre il divario di costi tra imprese italiane ed europee. Tasse incluse la differenza di prezzo tra micro e piccole imprese italiane ed europee rimane del 22%.

Lo scorso 7 dicembre il Ministro delle Attività Produttive Claudio Scajola, di concerto con il ministero dell'Ambiente, ha firmato un nuovo decreto con il quale viene estesa la potenza installabile beneficiabile del meccanismo di incentivazione in conto energia per l'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia elettrica di piccola, media e grande taglia. **Il nuovo provvedimento porta la potenza installabile dai precedenti 100 MW a 300 MW, di cui 220 MW destinati ai piccoli impianti e 80 ai grandi.** In tal modo sarà possibile soddisfare le oltre 5700 richieste già pervenute in relazione al primo bando che scadeva lo scorso 30 settembre e al secondo bando con scadenza 31 dicembre 2005, da parte di utenti domestici, condomini, piccole imprese (per una potenza di circa 100 MW) e grandi aziende (per una potenza di circa 60MW). I restanti 140 MW saranno disponibili, anno per anno, a partire dal 1 gennaio 2006 e fino ad esaurimento, nella misura di 45 MW massimi per anno per piccoli impianti (tra 1 e 50 kW) e 15 MW per anno per i grandi (tra 50 e 1000 kW). Con il nuovo decreto ministeriale viene inoltre, incrementata, da 300 a 500 MW, la potenza-obiettivo da

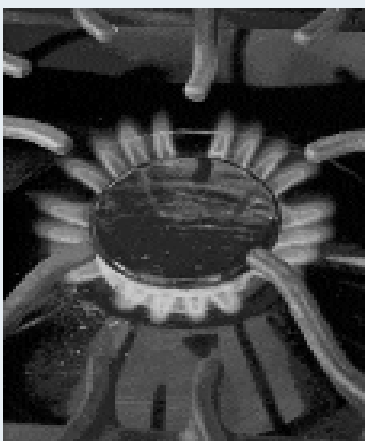
installare entro il 2015. Il provvedimento è stato subito trasmesso alla Conferenza Unificata Stato-Regioni per il relativo parere. Solo successivamente alla positiva conclusione di tale ultimo passaggio legislativo, esso potrà essere pubblicato sul sito del Ministero delle Attività Produttive ed entrare quindi in vigore. Confartigianato, in collaborazione con il Settore Energia e Utilities, ha predisposto una **"Guida facile all'utilizzo dei nuovi incentivi in conto energia"** che fornisce i primi elementi utili per districarsi nell'iter procedurale per beneficiare dei suddetti meccanismi incentivanti.

**Inoltre, gli installatori (abilitati secondo la lettera A della Legge n. 46/1990) che possano vantare un'esperienza di medio lungo corso nel settore della installazione, manutenzione e riparazione di impianti fotovoltaici possono farci pervenire il loro nominativo. L'elenco verrà pubblicato, oltre che sul nostro sito internet, anche sul sito del gestore della rete elettrica (www.grtn.it), a cui fa capo la gestione dei contributi in "conto energia".**

**Ulteriori informazioni e la guida possono essere richieste all'ufficio Progetti Speciali (Laura Carsaniga).**

Azienda .....  
 Interlocutore ..... Indirizzo .....  
 Telefono ..... Fax ..... e-mail .....  
 Desidero ricevere la Guida al conto energia  
 Autorizzo la pubblicazione del mio nominativo come installatore progettista di impianti fotovoltaici

Da restituire al numero di FAX 0341.250170 Sportello Energia



## Gas metano a prezzi agevolati

Confartigianato Lecco, ACEL Service Srl e Calozio Servizi Srl hanno sottoscritto un accordo a favore degli Associati per la fornitura di gas metano a prezzi agevolati

### A CHI SI RIVOLGE:

- alle utenze aziendali delle imprese associate a Confartigianato Lecco
- alle utenze domestiche di titolari e soci delle imprese associate a Confartigianato Lecco
- alle utenze domestiche dei soci ANAP

### GLI SCONTI PER GLI ASSOCIATI:

- Per consumi fino a 50mila metri cubi annui: **SCONTO FISSO DI 1,25 CENT€/MC**

- Per consumi superiori a 50mila metri cubi annui:

**SCONTO A PARTIRE DA 1,50 CENT€/MC**

### MODALITA' DI ADESIONE:

- Chi è già cliente ACEL o Calozio Servizi deve solo sottoscrivere un'integrazione al contratto
- Chi non è già cliente ACEL o Calozio Servizi deve sottoscrivere un nuovo contratto di fornitura

**Per ogni informazione contatta la Delegazione Confartigianato più vicina.**

**Il servizio è completamente gratuito.**

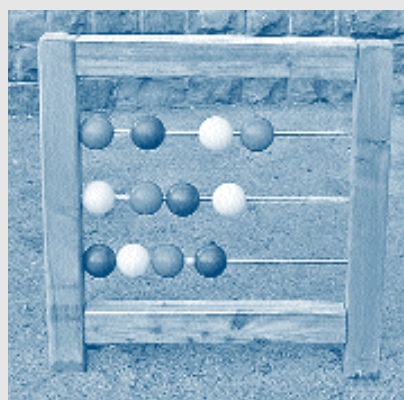
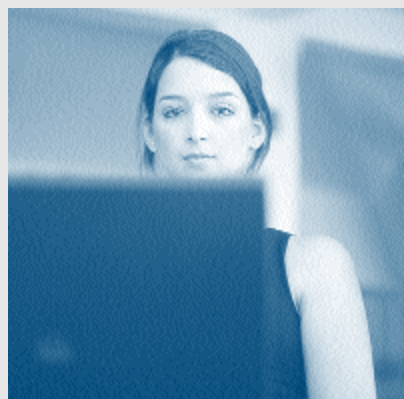


GLI STACCCABILI DI AL

# Finanziaria 2006, tutte le novità

*Sullo scorso numero dell'Artigianato Lecchese abbiamo affrontato le prime novità contenute nei provvedimenti relativi alla Finanziaria per l'anno 2006. In particolare, abbiamo esaminato il cosiddetto "Collegato alla Finanziaria" con la sua dote di norme già in vigore dallo scorso mese di dicembre. Il 23 dicembre 2005 è stata definitivamente approvata anche la*

*Legge Finanziaria vera e propria, che prende il nome di Legge 266. Passiamo ora in rassegna le principali novità di tale Legge, con la premessa che molte norme, per raggiungere la piena efficacia, necessitano ancora di ulteriori provvedimenti attuativi. I temi di particolare importanza per le imprese artigiane saranno oggetto di un'approfondita trattazione sui prossimi numeri.*



## Programmazione fiscale e adeguamento dei redditi del 2003 e 2004

L'istituto della programmazione fiscale previsto dal comma 499 e seguenti, appare, nei contenuti del tutto simile a quello della pianificazione fiscale concordata prevista dalla finanziaria dello scorso anno.

### Caratteristiche della Programmazione fiscale

- Possono facoltativamente accedere all'istituto solo i soggetti ai quali si applicano gli studi di settore o i parametri;
- Viene formulata una proposta da parte dell'Amministrazione finanziaria con la quale viene determinato per un triennio la base imponibile da assumere ai fini dei redditi, dell'IRAP e dei contributi;
- Per tutti i periodi oggetti della programmazione continuano ad applicarsi gli studi di settore;

#### Per i periodi oggetto di programmazione:

- non sono applicabili gli accertamenti previsti dall'articolo 39 del DPR n. 600/73;
- per la parte eccedente quella programmata l'aliquota marginale delle imposte sui redditi, eccedente quella del 23%, viene ridotta di 4 punti percentuali;
- possono non essere versati i contributi, eccedenti il minimale, per la quota di reddito che supera quella programmata;
- non è dovuta l'IRAP per la parte di valore della produzione che eccede quella programmata.

Restano fermi gli obblighi contabili già in vigore;

- Il mancato raggiungimento dei livelli di reddito programmati fa scattare, da parte del fisco, il recupero della maggior imposta;
- La norma prevede una serie di ipotesi di decadenza dalla programmazione;

### Definizione periodi d'imposta 2003 e 2004 ("mini condono")

Chi accetta la programmazione fiscale può definire i periodi d'imposta 2003 e 2004 limitando le possibilità di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

La definizione avviene sulla base di una proposta formulata dall'Amministrazione finanziaria con la quale sono determinati i maggiori ricavi per gli anni oggetto di definizione. I maggiori ricavi non possono essere inferiori a 3.000 euro per le società di capitali e a 1.500 euro per gli altri soggetti.

## Autotrasportatori

### Compensazione del contributo al SSN contenuto nei premi assicurativi

La norma consente di portare in compensazione le somme versate a titolo di contributo al servizio sanitario nazionale sui premi di assicurazione per responsabilità civile relativi ai veicoli di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate fino ad un massimo di 300 euro per ciascun veicolo.

### Deduzione forfetaria di spese non documentate

La deduzione forfetaria di spese non documentate, riconosciuta finora all'autotrasportatore di merci conto terzi per i trasporti personalmente effettuati oltre il comune, è concessa anche per i trasporti effettuati dal medesimo all'interno del comune in cui ha sede l'impresa, nella misura pari al 35% di quelli spettanti per i trasporti effettuati nella regione.

L'agevolazione è concessa limitatamente al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2005.

### Soppressione scheda carburante

Le cessioni di carburante effettuate dagli impianti stradali di distribuzione, non possono più essere documentate da scheda carburante per gli acquisti effettuati dagli autotrasportatori di cose per conto di terzi.

### Credito d'imposta per carbon tax

Dall'anno 2006 è soppresso il credito



d'imposta per carbon-tax spettante all'auto-transporto.

## Rivalutazione dei beni di impresa

La rivalutazione dei beni di impresa e delle partecipazioni, ad esclusione delle aree fabbricabili per le quali è prevista una disciplina specifica, può essere eseguita con riferimento ai beni risultanti nel bilancio al 31/12/2004 e deve essere eseguita nel bilancio o rendiconto dell'esercizio successivo per il quale il termine di approvazione scade successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.

Il maggiore valore che si ottiene a seguito della rivalutazione è fiscalmente riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi dell'IRAP a decorrere dal terzo esercizio successivo a quello con riferimento al quale è stata eseguita.

Il versamento dell'imposta sostitutiva pari al 12% per i beni ammortizzabili e del 6% per i beni non ammortizzabili, deve essere effettuato entro il termine di versamento del saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta con riferimento al quale la rivalutazione è eseguita. Il saldo di rivalutazione può essere assoggettato, in tutto o in parte, ad imposta sostitutiva, pari al 7%, delle imposte sui redditi e dell'Irap. Tale imposta deve essere obbligatoriamente versata in tre rate annuali, senza pagamento di interessi, entro il termine di versamento del saldo delle imposte sui redditi.

Una norma specifica disciplina la rivalutazione delle aree fabbricabili non ancora edificate, o risultanti tali a seguito della demolizione degli edifici esistenti, incluse quelle alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa. I predetti beni devono risultare dal bilancio relativo all'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2004.

La rivalutazione deve riguardare tutte le aree fabbricabili appartenenti alla stessa categoria omogenea; a tal fine si considerano comprese in distinte categorie le aree edificabili aventi diversa destinazione urbanistica. La rivalutazione delle aree fabbricabili non ancora edificate, o risultanti tali a seguito della demolizione degli edifici esistenti, può essere effettuata esclusivamente se l'utilizzazione edificatoria dell'area, ancorché previa demolizione del fabbricato esistente, avviene entro i cinque anni successivi all'effettuazione della rivalutazione.

L'imposta sostitutiva del 19% deve essere obbligatoriamente versata in tre rate annuali, senza pagamento di interessi, entro il termine di versamento del saldo delle imposte sui redditi.

## Distretti produttivi

Le disposizioni sui distretti produttivi, al fine di acquisire piena efficacia hanno ancora bisogno di provvedimenti attuativi, della definizione di alcuni distretti sperimentali e del parere favorevole della Comunità Europea.

In ogni caso la Finanziaria definisce il concetto di distretto produttivo, inteso come libera aggregazione di imprese articolata sul piano territoriale e sul piano funzionale.

Gli obiettivi che il legislatore si prefigge con l'istituzione dei predetti distretti sono:

- accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori di riferimento;
- migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione, secondo i principi di sussidiarietà verticale ed orizzontale, anche individuando modalità di collaborazione con le associazioni imprenditoriali.

L'adesione da parte delle imprese è libera.

I distretti produttivi possono esercitare l'opzione per il consolidato fiscale avente durata triennale.

Qualora i distretti esercitino tale l'opzione, gli stessi sono ricompresi tra i soggetti a cui deve essere applicata l'imposta sul reddito per le società (Ires).

Il reddito imponibile del distretto comprende quello delle imprese ad esso appartenenti.

Le imposte di competenza delle imprese del distretto possono essere determinate in via preventiva e vincolante con l'Agenzia delle entrate.

Il distretto poi, effettua la suddetta ripartizione considerando la natura, la tipologia e l'entità delle imprese.

Resta fermo da parte delle imprese l'assolvimento degli ordinari obblighi ed adempimenti fiscali e le disposizioni penali tributarie. I controlli che la Amministrazione effettuerà, inoltre, saranno orientati esclusivamente a monitorare ed eventualmente aggiornare il volume delle imposte dirette di competenza delle imprese appartenenti.

I distretti possono concordare con gli enti locali, sempre per un triennio, l'ammontare dei tributi, contributi ed altre somme da versare dalle imprese in ciascun anno.

I distretti, inoltre possono intrattenere rapporti, anche economici, con le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici ed hanno la possibilità di presentare istanze ed avviare i relativi procedimenti amministrativi al fine di ottenere contributi erogati a qualunque titolo sulla base di leggi regionali, nazionali o comunitarie.



## Ristrutturazioni edilizie

E' prorogata di un ulteriore anno (tutto il 2006) la detrazione IRE prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio. La misura della detrazione è elevata al 41% (precedentemente prevista al 36%). La misura della spesa agevolabile resta pari a euro 48.000.

L'incentivo fiscale è confermato anche per i soggetti che effettuano l'acquisto di unità immobiliari facenti parte di un edificio complessivamente sottoposto a restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia; gli interventi devono essere realizzati entro il 31/12/2006 e la cessione deve essere formalizzata entro il 30/06/2007.

Restano invariate le modalità di riparto della detrazione fiscale previste in 10 quote annuali salvo i soggetti di età superiore a 75 e a 80 anni che possono usufruire rispettivamente di una rateazione in 5 e 3 anni.

Per il momento, non sono previste disposizioni agevolative sul versante IVA, pertanto dall'1/1/2006 le fatture relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere emesse ad aliquota ordinaria del 20%.

## Veicoli - Indetraibilità IVA

E' prorogata anche per il 2006 la disposizione che prevede l'indetraibilità dell'IVA sulle operazioni aventi per oggetto autoveicoli, ciclomotori, etc.

Per i contratti di acquisto, di leasing, di

noleggjo e simili, l'indetraibilità è ridotta all'85% (in precedenza stabilità nella misura del 90%). In pratica sull'acquisto di veicoli è possibile portare in detrazione l'Iva nella misura del 15% anziché del 10% come avveniva fino allo scorso anno.

Per contro, in fase di successiva cessione di detti veicoli, occorrerà assoggettare ad Iva il 15% del corrispettivo di vendita, pari alla percentuale di Iva detratta all'acquisto.

## Tassazione compravendite immobiliari e parcelle notai

La nuova Finanziaria prevede che sulle plusvalenze realizzate in sede di cessione a titolo oneroso di beni immobili acquistati o costruiti da non più di 5 anni e di terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria, è applicata (in deroga alla disciplina del TUIR che le considera reddito diverso) un' imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito nella misura del 12,50%. L'imposta, a carico del cedente, è applicata e versata direttamente dal notaio. Inoltre l'imposta di registro, ipotecaria e catastale sulle compravendite di immobili ad uso abitativo e relative pertinenze che avvengono tra persone fisiche non esercenti attività d'impresa, arti o professioni, siano calcolate sul valore catastale del bene, a prescindere dal corrispettivo dichiarato nell'atto. Tale richiesta deve essere effettuata al notaio dalla parte acquirente.

Inoltre, è prevista una riduzione del 20% degli onorari notarili.

## Limite minimo al versamento o rimborso d'imposta

Con decorrenza 1° gennaio 2006 viene elevato a 12 euro (precedentemente previsto a euro 10,33) il limite al di sotto del quale non si procede al versamento o al rimborso d'imposta in sede di dichiarazione dei redditi. La disposizione si applica anche ai modelli 730. Nell'ipotesi in cui il CAF o il sostituto presentino comunque il modello 730, con versamento o rimborso d'imposta inferiore a 12 euro, non è dovuto alcun compenso ai medesimi.

## Clausola di salvaguardia

E' applicata anche per l'anno 2006 la clausola di salvaguardia, che consente al contribuente di determinare, in sede di dichiarazione, l'imposta sui redditi più favorevole facendo un confronto tra disposizioni vigenti o pregresse.

## Sostegno alle famiglie

Sono previste le seguenti misure in favore delle famiglie:

- assegno di 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato nel corso dell'anno 2005 (anche primogenito);
- assegno di 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato nell'anno 2006, successivo al primo (dal secondogenito compreso in poi).

Il beneficio è riconosciuto se il nucleo familiare ha un reddito complessivo riferito all'anno 2004 (per i nati o adottati nel 2005) e all'anno 2005 (per i nati o adottati nel 2006) non superiore a euro 50.000. Il limite di reddito è autocertificabile.

L'assegno per i nati o adottati nell'anno 2005 è riscosso presso gli uffici postali di zona, che saranno comunicati per iscritto dal Ministero dell'Economia e finanze entro il 15 gennaio 2006. Per i nati o adottati nel 2006, la comunicazione da parte del Ministero dell'economia e finanze avviene entro la fine del mese successivo a quello di nascita o adozione, previa verifica dell'ordine di nascita. Gli assegni potranno essere riscossi dall'esercente la potestà sui figli, cittadino italiano o comunitario, semprechè residente.

**Asili nido:** è introdotta la detrazione del 19% delle spese sostenute per il pagamento della retta relativa alla frequenza di asili nido. La misura massima della detrazione è di 120 euro (pari al 19% sulla spesa massima prevista per ciascun figlio pari a 632 euro). Spetta esclusivamente per il periodo d'imposta 2005.

Per l'anno 2006 è istituito un fondo di ga-

ranza per la concessione di mutui diretti all'acquisto o costruzione della prima casa di abitazione da parte di privati con età non superiore a 35 anni, che dispongano di un reddito complessivo annuo ai fini Irpef inferiore a 40.000 euro ed in possesso di un contratto di lavoro a tempo determinato o di prestare lavoro subordinato in base a una delle forme contrattuali previste dal decreto legislativo n. 276/2003.

## Devoluzione del 5 per mille alla ricerca

La norma stabilisce che il contribuente può scegliere di destinare, fermo restando l'importo delle imposte a carico, il 5 per mille dell'Irpe (ex Irpef) in favore di:

- sostegno al volontariato
- finanziamento della ricerca scientifica, sanitaria e dell'università
- attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente.

## Deduzione dal reddito di impresa delle somme a favore della ricerca

Ai contribuenti sottoposti all'imposta sul reddito delle società (IRES) è attribuita la possibilità di dedurre integralmente dal proprio reddito i fondi trasferiti al fine di finanziare la ricerca a favore di università, fondazioni universitarie pubbliche, degli enti di ricerca pubblici, delle fondazioni regolarmente riconosciute ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca, ivi compresi, l'Istituto superiore di sanità e l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, nonché degli enti parco nazionali e regionali.

Le somme erogate per tali finalità sono esenti da tasse e imposte indirette diverse da quella sul valore aggiunto e da diritti dovuti a qualunque titolo; gli onorari notarili relativi agli atti di donazione sono ridotti del 90 per cento.

## Esercenti impianti di distribuzione carburante

E' applicata per il 2006 la deduzione forfetaria in favore degli esercenti impianti di distribuzione di carburante riconosciuta, ai fini del reddito d'impresa, per la ristrutturazione delle reti distributive. Le misure sono stabilite dall'art. 21, c. 1, L. 448 del 23/12/98.

## Transfrontalieri

E' prorogato anche per il 2006 il riconoscimento di una franchigia di 8.000 euro per i transfrontalieri.

In pratica, anche per il 2006 i redditi derivanti da lavoro dipendente prestato, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, all'estero in zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello Stato concorrono a formare il reddito complessivo per l'importo eccedente 8.000 euro.

## Contributi di assistenza sanitaria

Per l'anno 2006 i contributi di assistenza sanitaria (versati dal datore di lavoro o dal lavoratore) non concorrono a formare reddito di lavoro dipendente fino a euro 3.615,20.

## ICI - Esenzione per enti non commerciali

L'articolo 7, comma 2-bis, D.L. 203, convertito in legge n. 248/2005, ha previsto l'esenzione ai fini ICI per gli immobili utilizzati dagli enti non commerciali e destinati esclusivamente a specifiche finalità (assistenziali, previdenziali, culturali, etc.) a prescindere dalla natura eventualmente commerciale delle stesse. La norma citata ha natura di interpretazione autentica, con la conseguenza di avere un effetto retroattivo. Con la disposizione in commento, si evita che i Comuni siano esposti ad eventuali richieste di rimborso per il passato.

## Sospensione addizionali IRAP/IRE

E' prorogata di un anno (fino al 31 dicembre 2006) la sospensione degli aumenti delle addizionali all'imposta sul reddito e della maggiorazione dell'aliquota dell'IRAP.

## Brevetti - Abrogazione concessione governativa e bollo

E' abrogata la tassa di concessione governativa relativa ai brevetti industriali e ai brevetti per modelli di utilità (articoli 9 e 10 Tariffa allegata al DPR 641/72).

Contestualmente, viene disposta l'esenzione ai fini dell'imposta di bollo per istanze, atti e provvedimenti relativi al riconoscimento in Italia di brevetti per invenzioni industriali, per modelli di utilità e di brevetti per modelli e disegni ornamentali.

## Ammortamento dell'avviamento

L'articolo 5-bis del D.L. 203/2005 ha stabilito la deducibilità fiscale dell'ammortamento dell'avviamento sulla base di un importo non superiore ad un ventesimo del relativo costo sostenuto (raddoppiando, in tal modo, la durata fiscale dell'ammortamento). La norma in esame riduce ad un diciottesimo tale limite di deducibilità.

CNR e Confartigianato per il rilancio delle PMI

# Artigiani e innovazione

E' stato siglato a Roma il Protocollo d'Intesa col Centro Nazionale Ricerche

L'accordo punta all'individuazione ed al successivo sviluppo di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico su temi di comune interesse. L'obiettivo è quello di far incontrare la domanda e l'offerta di innovazione, ovvero di favorire l'interazione e lo scambio fra piccole imprese e luoghi della ricerca con modi di comunicazione e di lavoro comuni e condivisi.

Infatti, le potenzialità delle aziende artigiane in ambito di innovazione e ricerca di nuovi prodotti è bloccata troppo spesso da procedure di accesso alla ricerca troppo complicate, troppo costose e a volte non rispondenti alle reali esigenze e tempi delle piccole imprese artigiane.

Questo accordo offre un'opportunità di rilancio del tessuto produttivo italiano per lo sviluppo e l'applicazione dei traguardi della ricerca.

Confartigianato Lecco, che si prefigge di assumere il ruolo di intermediatore, da qualche anno organizza incontri e progetti su temi di ricerca e innovazione in collaborazione con i centri di ricerca del territorio, fra cui CNR e Politecnico Lecco.

Gli argomenti sono proposti direttamente dagli imprenditori che costituiscono il Gruppo Innovazione, i quali discutono e concordano i temi di interesse durante incontri periodici.

Conseguentemente le serate e i pro-

Azienda .....  
 Attività .....  
 Interlocutore .....  
 Indirizzo .....  
 Telefono .....  
 Fax .....  
 e-mail .....

- Sono interessato a partecipare alle riunioni del Gruppo Innovazione
- Sono interessato a ricevere le comunicazioni in merito a progetti di innovazione tecnologica
- Vi segnalo un tema di innovazione di interesse per la mia categoria.....

**Inviare via fax allo 0341.250170**

getti di ricerca sono mirati alle esigenze aziendali e cercano di coinvolgere il numero più ampio di categorie.

Per segnalare il vostro interesse a partecipare alle riunioni del gruppo o a segnalare eventuali temi di vostro interesse contattate l'ufficio Progetti Speciali (Laura Carsaniga, Larissa Pirola) o compilate la scheda in allegato.

Tutte le segnalazioni ci saranno di prezioso aiuto per pianificare le attività del 2006 al fine di soddisfare al meglio le vostre esigenze.



## Progetto Benchart per aumentare la competitività

E' partito il progetto Benchart, promosso da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, in collaborazione con Confartigianato e con le altre associazioni artigiane.

E' un progetto di benchmarking, rivolto alle imprese artigiane lombarde. Il benchmarking è una tecnica manageriale: è "l'arte di scoprire che cosa fanno gli altri meglio di noi per studiare, migliorare ed applicare le loro tecniche". Attraverso l'indagine e la valutazione delle aree strategicamente importanti nella gestione aziendale, il benchmarking consente il confronto con le altre imprese del settore, allo scopo di migliorare le proprie strategie ed aumentare la competitività sul mercato.

Il progetto consente gratuitamente di:

- ▶ effettuare un'auto-analisi (rigorosamente anonima) tramite la compilazione on-line di un questionario sui principali ambiti di gestione aziendale, che mostra il posizionamento rispetto alle aziende di confronto
- ▶ partecipare ad una Comunità di imprese interessate a scambiarsi esperienze ed informazioni
- ▶ accedere a percorsi di miglioramento e, per le imprese migliori, partecipare a premi
- ▶ pubblicare il profilo aziendale sul "Repertorio delle imprese eccellenti"

Gli imprenditori interessati possono contattare l'Ufficio Progetti Speciali di Confartigianato Lecco (Larissa Pirola e Laura Carsaniga, tel. 0341.250200), sia per avere maggiori chiarimenti, sia per un'assistenza nella compilazione del questionario e nell'interpretazione del report. Ulteriori informazioni sul portale del Progetto ([www.impreseinsieme.it](http://www.impreseinsieme.it)).

Il punto sulla marcatura di cancelli e serrande

# Marchio CE, cosa fare?

Come è noto, dal 1° maggio scorso è entrata in vigore la direttiva UNI EN 13241-1 che rende obbligatoria la marcatura CE per porte, cancelli commerciali, industriali e da garage, serrande per negozi, etc. automatizzati e non. La norma, per permettere la marcatura CE del prodotto, prevede che il fabbricante si attivi per:

- far eseguire alcune prove iniziali ad un laboratorio esterno "notificato"
- implementi un controllo della produzione (FPC), per assicurare che le prestazioni misurate su prototipi vengano mantenute nella produzione corrente.

Al momento attuale, quindi, tutti i prodotti che rientrano nella casistica definita nella EN-13241-1 devono essere prodotti in conformità alla stessa e quindi necessitato di essere marcati CE. Questo comporta un notevole aggravio di costi e di tempo di lavoro per le aziende, soprattutto per le nostre aziende artigiane che hanno spesso una produzione limitata di cancelli e porte da esterno o che spesso hanno una produzione non di serie, per la quale i controlli sui prototipi in molti casi devono essere rieseguiti.

Confartigianato Lecco, in sinergia con gli



organi nazionali di Confartigianato, sta cercando di indirizzare la Linea Guida M, ovvero il documento interpretativo della direttiva 89/106CE inerente i prodotti da costruzione, in modo da esonerare le aziende artigiane dell'obbligo della marcatura. Sarebbe importante che le produzioni delle imprese artigiane possano essere classificate come descritto al punto 4.9.3 di tale linea guida, per poter quindi applicare la postilla 19 per cui "non sussiste l'obbligo di marcatura CE per i prodotti" - unici e non di serie - "costruiti e mes-

si in opera dal fabbricante stesso", ovvero per i prodotti che "sono fabbricati al di fuori del cantiere ma incorporati ad essi senza essere immessi sul mercato, vale a dire direttamente dal fabbricante come una parte del servizio che comprende di più della semplice fabbricazione e consegna del prodotto".

Se dovesse prevalere questa linea di interpretazione, varrebbe lo stesso criterio per l'automazione successiva del cancello, per cui anche l'elettricista sarebbe tenuto ad applicare le normative vigenti e null'altro.

Alleghiamo di seguito una sintesi dei principali interventi sulla normativa.

Nonostante l'attività politica intensa su questo fronte, ci rendiamo conto che per alcune nostre aziende associate la normativa in vigore deve già da oggi essere applicata perché commercializzano cancelli e porte per esterno. Per queste aziende, e per le aziende che volessero comunque adeguarsi alla marcatura CE, abbiamo predisposto un servizio di assistenza nell'adeguamento alla normativa.

**Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio Qualità (Laura Carsaniga, Elena Riva).**

## QUALITA': LE REGIONI DELLA CERTIFICAZIONE

La ditta PORTALUPPI Ascensori inizia la propria attività a Lecco, nel 1960. E' specializzata nella realizzazione di ascensori e nell'erogazione di servizi di montaggio e manutenzione. L'Azienda ha acquistato negli anni una notevole esperienza nel settore, e la ricerca di un prodotto di qualità ha caratterizzato la sua presenza sul mercato.

**Perché scegliere la Certificazione di Qualità secondo la norma ISO9001? Quali benefici ha portato? Lo abbiamo chiesto a Laura Portaluppi, responsabile del Sistema di Gestione Qualità della sua azienda.**

**Perché avete deciso di certificarvi?**

Abbiamo sentito la necessità di dotarci di uno strumento più completo e metodico per garantire il rispetto delle prescrizioni relative al prodotto e la soddisfazione del cliente. Nel 1999 abbiamo intrapreso il percorso per l'adozione di un sistema di gestione per la qualità riferito alla Norma UNI EN ISO 9001:2000 perché ci sembrava la migliore soluzione alle nostre esigenze.

**Perché avete scelto Confartigianato Lecco per la certificazione e non un consulente?**

Abbiamo scelto l'Unione Artigiani perché in quell'anno partì con l'iniziativa di radunare aziende di settori differenti e organizzare incontri collettivi e singoli in azienda con il supporto operativo di Qualitynet, azienda speciale di Confartigianato specializzata nella consulenza per PMI.

**Com'è stato il percorso verso la certificazione?**

Possiamo sicuramente testimoniare che è stato un lavoro impegnativo. La creazione di modulistica da compilare e aggiornare durante le varie fasi del processo produttivo è stata all'inizio assai difficoltosa sia per la direzione che per il personale.

**Com'è la percezione del vostro sistema oggi? Nel tempo, pensate che vi sia servito? E in cosa prevalentemente?**

Oggi, a distanza di ormai di 6 anni il sistema qualità è diventato parte integrante del nostro modo di lavorare. In un periodo in cui l'azienda è anche cresciuta è stato strumento fondamentale per il controllo di tutte le fasi aziendali e il miglioramento delle nostre capacità organizzative. Siamo sicuramente tra quelle aziende che considerano il sistema qualità non un inutile dispendio di carta, ma uno strumento assai utile ed efficace.



## MARCATURA CE EN 13241, LE TAPPE

Marzo 2005

Confartigianato apprezza il lavoro condotto dalla Commissione europea nel considerare i problemi posti dalla marcatura CE agli artigiani e alle piccole imprese della costruzione. La versione rivista del Documento Guida "M" che precisa la nozione di immissione sul mercato permetterà a numerosi artigiani e piccole imprese di continuare a fabbricare e a installare i loro prodotti senza essere obbligati alla marchiatura CE. La maggior parte delle disposizioni della Guida M riguardanti le produzioni non in serie viene accolta favorevolmente, ma Confartigianato chiede la soppressione del limite quantitativo di 10 esemplari contenuto nella definizione proposta.

Confartigianato sostiene che il progetto di normativa europea su porte e finestre prEN14351-1 debba tener conto delle precisazioni della Commissione e che il sistema di attestazione di conformità di livello 4 debba essere esteso dalla revisione della delega conferita ai normalizzatori, all'insieme delle produzioni non in serie che non hanno delle implicazioni particolarmente importanti per la salute e la sicurezza.

I membri di EBC (Organizzazione Europea dei Costruttori) chiederanno ai loro rispettivi Stati membri di inserire rapidamente e senza ambiguità nelle loro regolamentazioni nazionali le principali disposizioni contenute nel Foglio Guida M. Confartigianato vigilerà affinché queste disposizioni siano incorporate nella futura revisione della Direttiva Prodotti da Costruzione.

Ottobre 2005

Nel corso dell'incontro svoltosi a Bruxelles il 27 e 28 ottobre si ottengono alcuni importanti risultati:

### MARCATURA CE NON OBBLIGATORIANE I CASI SEGUENTI:

1) Prodotti non immessi sul mercato. "Gli stati membri non sono obbligati ad applicare la Direttiva e l'obbligo di marcatura per quegli elementi d'opera o di costruzione realizzati al di fuori del cantiere ma prodotti specificamente senza essere stati immessi sul mercato, ovvero realizzati direttamente dal fabbricante come un servizio al di là della sola fabbricazione e consegna" (4.9.3., nota 19)

2) Prodotti con una debole incidenza sulla salute e la sicurezza.

3) Prodotti ad uso unico (4.9.3).

## La lettera di Confartigianato Lecco all'Uni

*Confartigianato Lecco ha inviato all'Uni una lettera chiedendo delucidazioni in merito alla marcatura CE dei prodotti da costruzione. Si sottolinea che le aziende artigiane associate si collocano per il 95% dei casi nella categoria di produzione "di pezzi singoli e non di serie", in quanto producono prodotti che sono progettati per un uso specifico e necessitano di riadattare i macchinari di produzione per la loro realizzazione e non sono mai immessi sul mercato, ma il fabbricante si occupa direttamente dell'installazione in cantiere.*

*Le tipologie di prodotto espresse nei punti 4.9.1 e 4.9.2 non ricadono in queste categorie anche per la caratteristica di essere "immesse sul mercato". Il che presuppone a nostro avviso che l'azienda sia dotata di un listino prezzi*

*o di un catalogo di riferimento.*

*Nell'ottica delle piccole imprese artigiane di 2-3 dipendenti, non siamo solitamente in presenza di un catalogo standardizzato, nè di commercializzazione dei prodotti, che vengono realizzati su commissione e installati direttamente dal produttore. Si chiede dunque un chiarimento in merito alla: definizione di "necessità di riadattare i macchinari di produzione" e "obbligo di immissione sul mercato per rientrare nelle categorie di produzione 4.9.1 e 4.9.2" ciò potrebbe chiarire definitivamente se le aziende nostre associate siano o meno produttrici di "prodotti unici e non di serie" e quindi soggette o meno, in virtù di questo, all'obbligo di marcatura CE dei prodotti da loro realizzati secondo la norma EN13241.*

### DEFINIZIONE DI PRODOTTI INDIVIDUALI (E NON IN SERIE)

Per far parte di questa categoria il prodotto deve soddisfare entrambi i requisiti:

"Si tratta di prodotti di concezione individuale ordinati per una sola opera là dove saranno installati. Non dovranno né far parte di una gamma di prodotti identici, che sarebbero prodotti in serie dello stesso tipo combinando allo stesso modo le componenti principali, né essere offerti a tutti da parte del fabbricante (per esempio attraverso cataloghi pubblicati o altri supporti pubblicitari).

### CONSEGUENZE DELLA GUIDA M

Indipendentemente dalla revisione della norma, alcune parti della Guida M possono essere considerate applicabili indipendentemente:

- Le condizioni per le quali la marcatura CE non è obbligatoria.

- Autocertificazione del fabbricante per i prodotti individuali e non in serie che non abbiano implicazioni sulla salute e sulla sicurezza.

### ACCESSO FACILITATO ALLA MARCATURACE

### RIDUZIONE DEI COSTI DEI TESTINIZIALI (ITT)

### ALTRE MODALITÀ DI DIMOSTRARE LA CONFORMITÀ

Sollecitato dai nostri imprenditori, sono stati chiariti molti punti confermandoci che se il CEN riprenderà i dettami della guida:

a) le nostre imprese che producono pezzi

unici saranno escluse dall'obbligo di marcatura CE, e lo saranno tutte quelle imprese che producono pezzi diversi tra loro, non piccole serie ma tipologie di prodotti per i quali ogni volta debbono modificare le caratteristiche dei macchinari.

b) varrà l'autocertificazione per tutti quei prodotti che, anche se lo standard prevede un sistema specifico di conformità, sono prodotti individuali e non in serie e non hanno una significativa incidenza sulla salute e sulla sicurezza: la Commissione si è impegnata a produrre una lista rassicurandoci, tuttavia, sul fatto che quando un prodotto non richiede automaticamente la certificazione 1 e 1+ allora non è "pericoloso", e quindi è sufficiente l'autoattestazione (sistema 4).

c) la possibilità del cascading - la cessione della certificazione dal produttore del semi-finito all'assemblatore (l'artigiano) - è già ammessa, come avviene per il PVC e per l'alluminio, rilasciando l'autocertificazione dopo una prova sull'assemblaggio.

Il Presidente di Confartigianato Legno Arredo, Angelo Fantin, ha esposto la situazione delle imprese di produzione in Italia: su 35mila imprese, circa 29mila sono piccole imprese. Se la norma verrà applicata senza possibili deroghe, ci troveremo con quasi 60mila persone disoccupate. Perciò la nostra posizione di principio rimane di ferma opposizione alla norma, proseguiremo dunque nell'opera di pressione presso tecnici e politici che ci rappresentano per bocciare tale normativa.

## L'INPS conferma la nostra interpretazione

## Settore edile, per gli autonomi non serve il DURC

Da parte di numerosi artigiani ci è stato posto il quesito se un'impresa artigiana senza dipendenti debba osservare l'obbligo di certificare la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL per l'effettuazione di lavori pubblici e privati. Più in generale, ci è stato chiesto se il lavoratore autonomo sia tenuto alla presentazione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva).

In conformità alle tesi più volte sostenute da Confartigianato, la direzione generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro ha confermato (nota prot. 2988 del 5 dicembre 2005, indirizzata all'INPS) che i lavoratori autonomi senza dipendenti non sono tenuti alla presentazione del DURC per la partecipazione a lavori pubblici (e quindi, a maggior ragione, ai lavori privati) e che per tali soggetti è previsto unicamente l'obbligo di attestare l'iscrizione alla Camera di Commercio, Albo delle Imprese Artigiane.

## Vantaggi per autotrasportatori e contributi sociali

# Finanziaria 2006, le novità sindacali

### Esonero contributivo per le imprese di autotrasporto

La Finanziaria 2006 concede alle imprese di autotrasporto, per l'anno 2005, un esonero dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti all'INPS.

Più precisamente l'esonero interessa la quota di contributi a carico dei datori di lavoro:

- per i lavoratori dipendenti con qualifica di autisti di livello 3<sup>o</sup> e 3<sup>o</sup> super;
- nel limite di ore mensili individuali di orario ordinario, comunque non superiori a 20, determinato con decreto dirigen-

ziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- nel limite di spesa di 120 milioni di euro.

**Attenzione, in attesa del decreto ministeriale e delle conseguenti disposizioni dell'INPS, l'esonero non è ancora operativo.**

### Riduzione contributiva dell'1%

Inoltre, la Finanziaria riconosce ai datori di lavoro, a decorrere dal 1° gennaio 2006, una riduzione del versamento dei contributi sociali nel limite massimo complessivo di un punto percentuale.

In particolare si tratta di una riduzione che interessa le contribuzioni cosiddette "minori", diverse da quella pensionistica. L'e-

sonero dal versamento opera principalmente sull'aliquota contributiva per assegni per il nucleo familiare (CUAF). Qualora tale aliquota contributiva non fosse sufficiente a raggiungere la riduzione di un punto percentuale, l'esonero dal versamento interesserà:

- l'aliquota contributiva per la maternità;
- l'aliquota contributiva per la disoccupazione.

In ogni caso è escluso dall'esonero il contributo al Fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto ed il contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria.

*Confartigianato*

UNIONE ARTIGIANI LECCO

www.artigiani.lecco.it

LECCO

Via G. Galilei, 1

Tel. 0341 250200

LECCO

Via Aspromonte, 45

Tel. 0341 365320

BARZANO'

Via A. Manara, 1

Tel. 039 955887

CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18

Tel. 0341 644400

COLICO

Via Nazionale, 91

Tel. 0341 930469

MERATE

Via Mameli, 6

Tel. 039 9900331

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4

Tel. 039 9241599

OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16

Tel. 0341 577198

PREMANA

Via 2 Giugno, 2

Tel. 0341 890370

PRIMALUNA

Via Provinciale, 77

Tel. 0341 980118

## Manutenzione abitazioni, in soffitta l'IVA al 10%

# Edilizia, torna l'aliquota del 20%

In approfondimento di quanto riportato nell'articolo dedicato alle novità della Finanziaria per il 2006 si precisa che dal 1° gennaio 2006 i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (lettere a e b dell'articolo 31 della legge n. 457/78) dei fabbricati a prevalente destinazione abitativa devono essere fatturati con l'aliquota IVA ordinaria del 20%.

E' scaduto, infatti, il 31 dicembre 2005 il termine per l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 10% per la manutenzione ordinaria e straordinaria, in vigore dall'anno 2000, in attuazione della Direttiva comunitaria finalizzata ad agevolare i settori ad alta intensità di manodopera. E al momento, non risultano in discussione disposizioni normative che prevedano una proroga dell'agevolazione in oggetto.

Si precisa, per completezza di informazione, che l'aliquota IVA del 10% resta applicabile "a regime" (quindi, anche dopo il 1° gennaio 2006) ai seguenti interventi:

- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia



- ristrutturazione urbanistica
- tali interventi sono definiti dalle lettere c d ed e dell'articolo 31 della legge n. 457/78 ed usufruiscono dell'aliquota iva agevolata al 10% in funzione di quanto disposto dal numero 127-quadecies della tabella A, parte III, alle-

gata al D.P.R. n. 633/72.

Si ricorda che i contribuenti che effettuano gli interventi di ristrutturazione edilizia sugli edifici a prevalente destinazione abitativa possono continuare a beneficiare delle apposite detrazioni Irpef, che, per contro, sono state elevate dal 36 al 41%.

## Tipografie: appuntamento con l'invio telematico

Dall'anno 2003 l'Agenzia delle Entrate ha introdotto l'obbligo della trasmissione telematica dei dati relativi alle forniture di documenti fiscali da parte delle tipografie autorizzate alla stampa degli stessi e dei soggetti autorizzati ad effettuare la rivendita. Alla fine del prossimo mese di febbraio scade il termine per la trasmissione telematica dei dati relativi alle forniture di documenti fiscali effettuate durante tutto l'anno 2005. Si riepilogano di seguito le modalità tecniche di trasmissione.

### Modalità tecniche di trasmissione

Le tipografie autorizzate alla stampa di documenti fiscali ed i soggetti autorizzati ad effettuare la rivendita provvedono alla comunicazione dei dati:

- direttamente tramite il servizio Entratel o il servizio Internet.
- tramite gli intermediari abilitati che effettuano il servizio.

Per ciascuna fornitura, i soggetti obbligati devono indicare:

- i propri dati identificativi (codice fiscale, partita IVA, denominazione o cognome, nome e ditta);



- i dati identificativi del rivenditore o dell'acquirente utilizzatore (codice fiscale, partita IVA, denominazione o, se si tratta di imprenditore individuale, cognome, nome e ditta);
- numero degli stampati forniti con l'indicazione della serie e dei relativi numeri iniziale e finale;
- il codice che individua le diverse tipologie di stampati, che costituiscono oggetto della fornitura;
- data della fornitura;
- estremi dell'autorizzazione rilasciata alla tipografia o al rivenditore.

Al fine di agevolare l'assolvimento dei suddetti adempimenti da parte delle tipografie artigiane associate, l'unione artigiani, anche quest'anno, ha predisposto il servizio di compilazione dei modelli di comunicazione dati e di invio telematico degli stessi.

Al fine di agevolare l'assolvimento dei suddetti adempimenti da parte delle tipografie artigiane associate, l'unione artigiani, anche quest'anno, ha predisposto il servizio di compilazione dei modelli di comunicazione dati e di invio telematico degli stessi.

**Le tipografie interessate possono contattare l'ufficio fiscale della sede di Lecco (sig.ra Susanna) per accordarsi sulle modalità organizzative della trasmissione.**



## Il 31 gennaio scade il termine di presentazione

# Elenchi Intrastat, come fare

Il 31 gennaio scade il termine per la presentazione dei modelli Intrastat per i soggetti trimestrali (periodo ultimo trimestre 2005) e per i soggetti annuali (intero anno 2005)

I soggetti mensili dovranno presentare l'elenco relativo alle operazioni di dicembre 2005, come al solito, entro il 20 gennaio 2006 e l'elenco relativo alle operazioni di gennaio 2006 entro il 20 febbraio 2006.

Dall'anno 2003 sono in vigore i nuovi limiti delle operazioni per la determinazione della periodicità di presentazione degli elenchi e l'eliminazione della presentazione trimestrale per i modelli intra-acquisti. Inoltre, ai fini della periodicità della presentazione degli elenchi intrastat occorre fare attenzione alle operazioni effettuate nei confronti anche dei nuovi stati che hanno fatto ingresso nella CEE a partire dal mese di maggio 2004.

I modelli (su supporto cartaceo o informatico) possono essere presentati:

- manualmente all'ufficio doganale competente;
- con raccomandata entro il termine di presentazione;
- in via telematica.

La tardiva presentazione dei modelli intra è considerata violazione formale e pertanto è soggetta alla **sanzione da 516 a 1.032 euro**.

In caso di ravvedimento operoso, con presentazione del modello entro il termine di presentazione della dichiarazione Iva relativa all'anno in cui è stata commessa

la violazione, è possibile usufruire della riduzione a 1/5 di tale sanzione, quindi a euro 103, da versare con **codice tributo 8911**.

Inoltre, si ricorda che sono stati modificati i limiti per l'indicazione del valore statistico, delle condizioni di consegna e delle modalità di trasporto.

Tali indicazioni, **dal 2006**, dovranno essere fornite soltanto dai soggetti che presentano i modelli con **periodicità mensile**, con cessioni superiori a 10.000.000 euro o acquisti superiori a 10.000.000 euro.

Il limite, in precedenza distinto tra acquisti e cessioni è stato innalzato e unificato a 10.000.000 di euro.

OPERAZIONE	LIMITE	PERIODICITA'	PRESENTAZIONE
CESSIONI	Superiori a 200.000 euro	Mensile	Entro giorno 20 mese successivo *
CESSIONI	Superiori a 40.000 euro e fino a 200.000	Trimestrale	Entro fine mese successivo a ciascun trimestre
CESSIONI	Fino a 40.000 euro	Annuale	Entro il 31 gennaio dell'anno successivo
ACQUISTI	Superiori a 150.000 euro	Mensile	Entro giorno 20 mese successivo
ACQUISTI	Fino a 150.000 euro	Annuale	Entro 31 gennaio anno successivo

\* Per le cessioni-acquisti del mese di luglio il termine per la presentazione del modello intra è fissato al 6 settembre

# Come aderire all'Anap Confartigianato

## ANAP CONFARTIGIANATO

È l'associazione dei pensionati di Confartigianato, per continuare a contare anche dopo il lavoro, per una terza età serena e senza problemi

### QUOTA ASSOCIATIVA 2006

L'adesione comporta una trattenuta mensile sulla pensione pari allo 0,5% sull'importo della stessa fino al limite del trattamento minimo; dello 0,4 % sull'ulteriore quota fino al doppio del minimo e dello 0,35% sull'eventuale ulteriore eccedenza

Esempio:           Pensione di euro 800 mensili  
                           Trattenuta 0,5% sull'importo del minimo (euro 393 circa) pari a euro 1,96  
                           Trattenuta 0,4% sull'ulteriore quota fino al doppio del minimo (euro 786 circa) pari a euro 1,57  
                           Trattenuta 0,35% sull'eventuale ulteriore quota (in questo caso euro 14) pari a euro 0,04  
                           Totale trattenuta mensile euro 3,57 su una pensione di euro 800

In sintesi per un pensionato al minimo la tessera ANAP costa euro 1,96 al mese ed aumenta in base alla pensione ma non in modo direttamente proporzionale.

Mediamente il costo della tessera ANAP CONFARTIGIANATO equivale al costo di 5 caffè al mese e viene ampiamente ripagata usufruendo anche solo di qualcuno dei moltissimi servizi che si possono ottenere.

### POLIZZA RICOVERO

Il socio ANAP usufruisce gratuitamente di una copertura assicurativa che gli garantisce una diaria di euro 26,00 al giorno per ogni giorno di ricovero in ospedale dopo i primi sei giorni e fino a un massimo di 30 giorni.

### ZURIGO ASSICURAZIONI

A livello nazionale è stato siglato un nuovo importante accordo per tutti i soci ANAP con la Zurigo Assicurazioni. Tutti i soci ANAP presentando semplicemente la tessera presso le Agenzie Zurigo presenti sul territorio avranno diritto ad uno sconto minimo del 10% sulla polizza di Responsabilità Civile per l'automobile.

Considerando che le tariffe normali della Zurigo per le fasce di età superiori di 55/60 anni sono già tra le più convenienti del mercato nel settore auto, un ulteriore risparmio minimo del 10% (quantificabile in media in euro 30/50 all'anno) rappresenta un altro buon motivo per associarsi all'ANAP.

Per avere un preventivo gratuito, tutti i soci possono rivolgersi direttamente all'agenzia Zurigo più vicina con i dati della propria auto e della polizza attualmente in corso.

### VIAGGI

Può partecipare a costi altamente competitivi a viaggi o soggiorni in Italia o all'estero che vengono organizzati durante l'anno. Può godere di sconti in villaggi turistici per le vacanze individuali.

### ADEMPIMENTI FISCALI

Trattamento scontato sulla tariffa per la compilazione del mod. 730

È evidente che il costo della tessera non solo viene ripagato, ma diventa un vero strumento di risparmio per i pensionati. L'adesione all'ANAP CONFARTIGIANATO è aperta a tutti i pensionati di qualsiasi categoria, sia INPS che dello Stato.

Tutti i soci riceveranno a casa entro il mese di febbraio il primo numero del 2006 di "Artigenialità", pubblicazione nazionale che illustra in dettaglio tutte le convenzioni per i soci, e direttamente dalla Confederazione nazionale la tessera associativa 2006.

**Per informazioni rivolgersi all'UFFICIO ANAP DELLA SEDE DI VIA GALILEI 1 - LECCO - Tel. 0341.250200**

## ANNUNCI



## ATTIVITA'

Cedesi vicinanze Lecco aviatissima attività per la produzione di lampadine alogene di ogni tipo e genere - Produzione ne unica in Italia dal 1979 - 3 dipendenti - alta redditività. Tel. 0341.606213.

Parrucchiere per signora cedesi in Barzanò: centralissimo. Tel. 039.958208 ore pasti - cell. 339.8243209



## ATTREZZATURE

Negozi di acconciature vende 3 poltrone lavoro + 1 panchina per caschi marca Pietra nera. Tel. 039.511148 orari negozio.

Vendo macchinari per la finitura superficiale dei metalli: sabbiatrici, brillantatrici, vibroburrati, smerigliatrici, trapani, maschiatrice, compressori, saldatrici e altro. Tel. 0341.542386 / 338.7139586.

Vendesi sistema di stampa aerografica digitale in grado di lavorare su tutte le superfici e sui più diversi tipi di materiale. Tel. 335.6177638 oppure 031.658253.



## VEICOLI

Vendesi auto Fiat Marea 2400 TD ELX color blu metall. berlina con ABS, cerchi in lega, anno 1997, km 160.000 perfetta, causa inutilizzo vendo a 2.000,00 euro. Per informazioni rivolgersi allo 039.9281512.

Vendo moto Suzuki GSX R, cc 600, luglio 2001 con 16.000 km, colore bianco-blu. Tel. 0341.201701

Vendesi autocarro Fiat 60, q.22.90, cassone da mt 7 con centina in alluminio da mq 36, prezzo interessante. Tel. 039.510667.

Vendesi autocarro Iveco 115/17 telonato causa inutilizzo del 1991 euro 4mila. Pagamento anche a rate. Tel.

335.6342133.

Causa inutilizzo vendo moto Yamaha XT 600 del 2001. Colore nero km 3200. Come nuova. Tel. 338.6838839.

Vendo furgone usato causa cessazione attività mod. Ford Escort Van 18 Td. Anno di acquisto novembre 1999 - km 52.000 - Bellissimo. Tel. 335.5866323

Vendo auto usato causa cessazione attività Mod. Hyundai Accent 4P, 1340. Anno di acquisto agosto 2001, km 14.700, bellissima. Tel. 335.5866323



## COMMERCIALI

CERCASI magazzino/box uso deposito attrezzature, in località Mandello del Lario o vicinanze. Tel. 338.4311118.

Affittasi capannone mq. 360 di cui 242 piano terra, 120 piano superiore + 88 esterni con cinta. Località Osnago, zona artigianale. Tel. 039.6079966.

Affittasi a Primaluna capannone artigianale/commerciale di mq. 650, con uffici, servizi, impianto di riscaldamento, carro a ponte nuovo, impianto elettrico con blindo sbarre (realizzato nel 2001), ampio piazzale utilizzabile (mq. 2000). Tel. 0341.956605, fax 0341.955571

Affittasi a Introbio capannone artigianale/commerciale di mq. 600 ca. con uffici, servizi, impianto di riscaldamento negli uffici, recente impianto elettrico secondo la normativa vigente, ampio piazzale utilizzabile (mq. 1000). Posizione sulla strada principale. Tel. 320.7233041, fax 0341.955571

Affittasi a Erba laboratorio, magazzino 150 mq., altezza 3,40 m., con impianti a norma e servizi. Parcheggio e zona di manovra interni. Tel. 031.628769 cell. 333.9595578.

Affittasi capannone mq. 200 + 60 mq tettoia e 500 mq di cortile fronte stra-

da provinciale a Olginate. Tel. 0341.680207

Vendesi terreno vista lago per costruzione capannone - zona artigianale in comune di Vestreno Valvarrone a 10 minuti uscita Superstrada. Tel. 0341.850712, cell. 329.6172098.

In Valmadrera affittasi 2 capannoni mq. 350 + mq 450 con un carroponete e cabina elettrica unificabili, con annesso piazzale. Liberi da gennaio 2006. Tel. 347.5142032 e 320.9532614.

Affittasi magazzino uso deposito a Valmadrera mq 250 altezza m 4. Tel. 0341.583476.

Civate svicolo superstrada Lecco-Milano affittasi capannone mq. 600 + uffici e cortile uso artigianale. Tel. 0341.365578.

Affittasi capannone mq 300 + cortile esclusivo mq 600, uso artigianale di servizio o commerciale (deposito magazzino) in Olginate su strada provinciale. Tel. 0341.680207

Vendesi capannone artigianale mq 400, no parcheggio, laboratorio magazzino, località Valgrehentino (Lc), euro 240.000,00. Possibilità subentro leasing. Tel. 0341.641534 - cell. 335.7758520



## VARIE

Vendo bifacciale con stereo incorporato e aria regolabile, con annessa poltrona. Tel. 0341.263908.

Vendo serbatoio per gasolio di l. 2500/A con appoggi completo di bacino di contenimento; più gruppo erogatore a cassetta e certificato di collaudo. Praticamente nuovo/ottimo stato. Tel. 335.1345731

CERCASI urgentemente carrello elevatore diesel 15Q in buono stato da inviare ad ospedale di Nazareth. Contattare Colombo Aristide. Tel. 0341.420412.

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa 0341.255123 o una mail a [ufficiostampa@artigiani.lecco.it](mailto:ufficiostampa@artigiani.lecco.it)

## COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

## Tassi di interesse

## B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVEST. PRODUTTIVI	EURIBOR A 3 MESI + 1
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## BANCA INTESA

PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,625
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

## BANCA POPOLARE LODI

ORDINARI - INVESTIMENTI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50

## IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25

## BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 3
INVESTIMENTI - LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

## BANCA DELLA VALSASSINA

ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5
LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1

## BANCA POPOLARE SONDRIO

LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI/13 <sup>a</sup> /14 <sup>a</sup>	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

## BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA

ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

## CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,50

## B.C.C. CREMENO

CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
IPOTECARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1

## B.C.C. ALTA BRIANZA

EURIBOR A 3 MESI + 1,75

## CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,40

## BANCO DI DESIO

ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2
TREDICESIMAMENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## BANCA REGIONALE EUROPEA

FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95

## BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)

ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75

## BANCO BRESCIA

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI PROD.-626--1 <sup>a</sup> IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30

## B.C.C.LESMO

EURIBOR A 3 MESI + 2

## BANCA LECCHESI

EURIBOR A 3 MESI + 2,50

## B.C.C. CARATE B.ZA

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## UNICREDIT

ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

L'EURIBOR, tasso europeo in vigore dal 2002, è rilevabile sui quotidiani finanziari

24/1/2006 • Euribor trimestrale: 2,72% / Euribor semestrale: 2,85%

## ARTIGIANI ON LINE

Sul sito di Confartigianato Lecco [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

è presente una sezione, accessibile dalla home page, con l'elenco di tutti i soci che posseggono un sito internet. Invitiamo tutti coloro che non compaiono ancora nell'elenco e sono interessati a pubblicizzare la propria attività, inserendo il link al sito o il proprio indirizzo email, a inviare una comunicazione all'Ufficio stampa tramite posta elettronica all'indirizzo: [ufficiostampa@artigiani.lecco.it](mailto:ufficiostampa@artigiani.lecco.it)  
Il servizio è gratuito per tutti gli associati a Confartigianato Lecco.

## FEBBRAIO 2006

16	Fiscale
IVA soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di gennaio 2006	
16	Fiscale
IVA soggetti trimestrali speciali: versamento dell'iva relativa al quarto trimestre 2005 al netto dell'eventuale acconto versato	
16	Fiscale
IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di gennaio 2006	
16	Sindacale
IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente: nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente	
16	Sindacale
INPS Contributi lavoro dipendente: Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	
16	Sindacale
INPS Contributo 10%,15%, 18.20% o 19.20% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto: Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10% , 15%, 18.20% o 19.20%secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	
16	Sindacale
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR: scade il termine per versare all'erario col codice tributo 1713 , il saldo d'imposta, pari all'11% calcolato sulla rivalutazione T.F.R. dell'anno precedente. L'importo da versare dovrà tenere conto dell'acconto già versato in data 16/12/2005 col codice 1712.	
16	Sindacale
INAIL Dichiarazione salari: autoliquidazione dei premi È questo il giorno di scadenza per i tradizionali adempimenti annuali INAIL, quali il pagamento del premio annuale anticipato, la regolarizzazione dell'anno precedente e l'invio della denuncia annuale delle retribuzioni ( Mod. 20SM )	
16	Previdenziale
Pagamento contributi relativi alla 4 <sup>a</sup> quota fissa 2005 del contributo previdenziale sul reddito minimale	
20	Fiscale
MODELLI INTRASTAT: presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di gennaio 2006 da parte dei soggetti mensili	
20	Sindacale
ENASARCO Agenti e rappresentanti: scade il termine per versare – mediante c/c postale – i contributi previdenziali ed assistenziali relativi agli agenti e rappresentanti.	
28	Sindacale
IRPEF Conguaglio annuale per i dipendenti: entro il termine ultimo del 28 febbraio le aziende hanno ancora la possibilità di rettificare le operazioni di conguaglio fiscale, rettificando le eventuali operazioni effettuate nei precedenti periodi, 12/2005 e 01/2006	
28	Fiscale
COMUNICAZIONE DATI IVA: presentazione in via telematica, diretta o tramite intermediario abilitato, della comunicazione dati Iva riferita all'anno 2005.	
28	Fiscale
STAMPATI FISCALI: trasmissione telematica, all'Agenzia delle Entrate, dei dati relativi alle fomititure di documenti fiscali effettuate nel 2005 da parte delle tipografie e dei soggetti autorizzati alla rivendita.	
28	Fiscale
TAXISTI E NOLEGGIATORI CON CONDUCENTE: termine per la presentazione alla circoscrizione Doganale competente di apposita domanda per usufruire del credito d'imposta sui consumi di carburante.	